



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE anno 2022

Approvata in Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2023

Sommario

1. PRESENTAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	4
3. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI ATENEO – LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	5
4. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE 2022	5
4.1 LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA	6
4.2 IL MONITORAGGIO INTERMEDIO DEGLI OBIETTIVI E DELLE RISORSE	8
4.3 I RISULTATI RAGGIUNTI – GLI INDICATORI DI VALORE PUBBLICO	9
4.4 I RISULTATI RAGGIUNTI – LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL PIAO	9
4.5 I PRINCIPALI SCOSTAMENTI	28
4.6 SINTESI DEI RISULTATI	33
4.7 LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	37
5. LA PERFORMANCE ECONOMICA	43

1. PRESENTAZIONE

La presente Relazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, che attribuisce al documento la funzione di evidenziare a consuntivo i risultati della performance rispetto a quanto definito in sede di pianificazione, è stata curata dalla Direzione generale dell'Università degli Studi di Trieste e redatta nell'ambito di quanto disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo per l'anno 2022.

Nel rispetto dell'autonomia garantita all'università dall'art. 33 della Costituzione, nella redazione si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., nonché delle indicazioni in materia pervenute dall'ANVUR che, stabilendo modalità autonome di rendiconto della performance amministrativa, ha precisato che la Relazione è da intendersi come un'autovalutazione dell'Ateneo sull'andamento del proprio ciclo di performance annuale.

Il documento, che completa il ciclo di gestione della performance riferito all'annualità 2022, riporta un'analisi dei risultati raggiunti negli obiettivi di performance, così come definiti in sede di pianificazione nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), introdotto dal DL n. 80/2021, che comprendono anche degli indicatori di diretta derivazione dal Piano strategico di Ateneo e quindi collegati alla creazione di Valore pubblico.

Inoltre, per fornire un'informazione dettagliata dei risultati per singolo obiettivo, sono presenti in allegato tabelle specifiche che riepilogano tutti gli obiettivi operativi 2022 assegnati al Direttore generale, alle Aree dirigenziali dell'Amministrazione e ai Dipartimenti, corredati dai relativi indicatori di performance e target di raggiungimento.

Come previsto dal D. Lgs. n. 74/2017, la Relazione sulla performance 2022 di UniTs viene sottoposta al Nucleo di valutazione, nella sua veste di OIV, ai fini della validazione ed è dotata di una forma chiara e leggibile, nel tentativo di rendere il documento non solo più aderente al dettato normativo ma, soprattutto, di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali.

Il processo che porta alla redazione della presente Relazione si svolge ciclicamente durante il corso dell'anno ed è articolato nelle seguenti fasi principali:

- predisposizione delle schede di rendicontazione degli obiettivi organizzativi e individuali/di struttura per l'Amministrazione Centrale e i Dipartimenti
- compilazione a cura dei Dirigenti e dei responsabili individuati delle rispettive schede obiettivo, con i valori degli indicatori a consuntivo e le note di sintesi
- predisposizione, a seguito della verifica di quanto dichiarato nelle schede, della rendicontazione complessiva degli obiettivi, sottoposta al Direttore generale
- redazione della Relazione sulla performance a cura del Servizio Pianificazione e performance. Il documento viene predisposto in bozza al fine di sottoporlo all'attenzione del Direttore generale per la stesura definitiva. In esso vengono consolidati i dati trasmessi dalle unità organizzative
- approvazione della Relazione sulla performance in Consiglio di Amministrazione
- attestazione di validazione da parte del Nucleo di valutazione, in qualità di OIV, ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n.150/2009 e ss.mm.ii.
- pubblicazione della Relazione sul sito della Trasparenza all'interno del Portale di Ateneo e sul Portale della performance del Dipartimento della Funzione pubblica

Nella tabella seguente sono riportati i documenti redatti nell'ambito del ciclo di gestione della performance 2022.

Documento	link
Piano strategico 2019/2023	Bilanci, Strategie e Relazioni Università degli studi di Trieste (units.it)
Sistema di misurazione e valutazione della performance di ateneo 2022	Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste (units.it)
Piano della performance 2022	Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste (units.it)
Piano integrato di attività e organizzazione 2022	Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste (units.it)
Monitoraggio intermedio degli obiettivi 2022	Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste (units.it)

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

L'Università degli Studi di Trieste è un'università statale nata nel 1924.

Oggi conta 10 Dipartimenti, oltre 16.700 studenti iscritti ai corsi di I e II livello e quasi 1.500 iscritti ai corsi post lauream, a cui si aggiungono 1.350 tra docenti, ricercatori, personale tecnico amministrativo e CEL.

Presenta un'offerta formativa completa, che nell'a.a. 2022/2023 è composta da 33 corsi di laurea, 31 corsi di laurea magistrale, 7 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, nonché numerosi master di I e II livello, corsi di dottorato, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento. È presente una vasta offerta di corsi attivati in modalità interateneo ed erogati interamente in lingua straniera (inglese).

L'Ateneo ha anche un forte respiro internazionale, sia per posizione geografica, sia grazie a convenzioni attive con altre università europee ed extra-europee, che consentono la realizzazione di programmi di scambio, come Erasmus+ e altri accordi bilaterali, e la possibilità, offerta da alcuni corsi, di ottenere un doppio titolo con università partner.

Gli studenti universitari hanno l'opportunità, sin dai primi anni di studio, di disporre della rete di istituzioni scientifiche e di alta formazione del Sistema Trieste della Scienza, che si caratterizza per le discipline scientifico-tecnologiche, ma che si avvale anche di economisti, traduttori, interpreti, comunicatori, informatici, esperti in scienze giuridiche e in amministrazione. Inoltre, vi sono a disposizione di tutti gli studenti 9 biblioteche (con 14 punti di servizio), 255 aule, 1.885 posti di lettura, e 185 postazioni pc e terminali destinati al pubblico.

Il sistema regionale, in cui UniTs si inserisce a pieno titolo, è caratterizzato da un forte coinvolgimento degli stakeholder territoriali e si collega agli strumenti di intervento in atto, quali la politica regionale in tema di università, l'orizzonte di costruzione e di attuazione della Strategia di Specializzazione intelligente regionale (S3), l'accentuazione della politica regionale sui cluster, deputati a potenziare crescita e competitività nei rispettivi ambiti di riferimento.

L'Ateneo opera in questo contesto con un reciproco coinvolgimento degli enti in progetti di ricerca e di diffusione dell'innovazione, vantando numerose partecipazioni a consorzi, associazioni e centri interuniversitari, a livello locale, nazionale e internazionale. L'interdisciplinarietà della ricerca all'interno dell'Ateneo è testimoniata dagli 8 Centri Interdipartimentali attualmente attivi.

L'Università degli Studi di Trieste, coerentemente con i principi e i valori espressi nello Statuto e con le proprie linee strategiche, ha definito una politica della qualità con l'obiettivo di assicurare il miglioramento continuo delle proprie attività di formazione, ricerca scientifica e trasferimento della conoscenza. Tali scelte hanno consentito al nostro Ateneo di essere tra le poche università italiane con una presenza costante nei ranking internazionali e di collocarsi ai vertici delle classifiche nazionali.

Nel 2019 il MUR ha attribuito all'Ateneo un importante riconoscimento collocandolo nella Fascia "A", la più alta del sistema di valutazione nazionale.

Per una descrizione dettagliata e approfondita dell'Ateneo, si rimanda al Bilancio sociale integrato pubblicato alla pagina [Bilancio sociale integrato | Università degli studi di Trieste \(units.it\)](#).

Per quanto riguarda i servizi tecnico-amministrativi di supporto, l'Ateneo riconosce un sistema di unità organizzative articolato su tre livelli secondo una scala decrescente (il primo livello è quello più alto), che rappresenta la complessità gestita e i livelli gerarchici presenti.

Come stabilito dal Regolamento di organizzazione di Ateneo, le unità organizzative possono essere di staff, ovvero unità a diretto rimando della Direzione generale o dei vertici delle unità di primo o secondo livello, e di line, finalizzate allo svolgimento delle principali attività gestionali e all'erogazione dei servizi.

L'organigramma completo dell'Amministrazione centrale è disponibile alla pagina web:

<https://www.units.it/organigramma/amm/index.php/from/organigramma/?file=direzione-amministrativa.inc>

3. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI ATENEO – LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

Il Piano Strategico 2019/2023¹ rappresenta lo strumento fondamentale per esplicitare le direttrici strategiche di UniTs: la didattica e la ricerca di eccellenza, il ruolo internazionale e la garanzia di un diritto allo studio effettivo per gli studenti. Descrive gli obiettivi di sviluppo e le azioni che si intendono adottare per realizzarli, rappresentando un punto di riferimento ampio dove collocare i progetti e le decisioni di breve periodo.

Per tale motivo, è stato esteso ad un quinquennio di azioni operative e linee di intervento, volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici, che si accompagnano allo sforzo di garantire un futuro accademico sostenibile, dotando l'Ateneo e la sua comunità di migliori servizi e infrastrutture per fruire della didattica, studiare, fare sperimentazione e ricerca.

La sostenibilità dell'azione è un aspetto importante della strategia, gli obiettivi indicati dall'Agenda ONU 2030 diventano, in questo senso, il punto di riferimento all'interno del quale realizzare le diverse linee di sviluppo che riguardano tutti gli ambiti strategici dell'Ateneo.

Il Piano Strategico è quindi anche il documento cardine per esplicitare la creazione di Valore pubblico, inteso come livello complessivo di benessere sociale, economico, ambientale e/o sanitario dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato dall'Ateneo, anche nella prospettiva dello sviluppo sostenibile.

Il Valore pubblico viene realizzato in maniera più immediata dagli obiettivi che derivano in modo diretto dagli ambiti strategici connessi alle attività istituzionali tipiche dell'Ateneo (Didattica, Ricerca, Terza Missione) in quanto impattano complessivamente, in modo migliorativo, sulle aspettative e sulla percezione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder. Tuttavia, anche gli obiettivi che puntano al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, nonché all'innovazione digitale e allo sviluppo sostenibile realizzano, con impatto soprattutto nel medio-lungo termine, Valore pubblico per tutti gli stakeholder, interni ed esterni, all'Ateneo.

La pianificazione strategica si è sviluppata nell'ambito di un percorso partecipato, partendo da un'attenta analisi di posizionamento basata sui principali aspetti che caratterizzano UniTs. Da questo quadro di analisi sono emersi i seguenti cinque obiettivi strategici, articolati poi in azioni e relativi indicatori di misurazione:

- **Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale**
- **Migliorare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale**
- **Sostenere lo sviluppo di una università socialmente responsabile**
- **Assicurare qualità e trasparenza, etica, semplificazione, partecipazione e sostenibilità economica**
- **Garantire innovazione digitale e sviluppo sostenibile**

4. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE 2022

Premessa

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) è il documento di riferimento che illustra la metodologia adottata dall'Ateneo per misurare e valutare la performance organizzativa e individuale.

Il SMVP è strettamente collegato alla necessità di creare Valore pubblico. È importante, infatti, che l'attribuzione degli obiettivi e la valutazione delle performance dell'Ateneo siano condotte nell'ottica di miglioramento dei servizi offerti e avendo cura di tutti gli elementi di cui si compone il Valore pubblico, tra cui l'*accountability*, l'efficienza, l'efficacia, il coinvolgimento degli utenti, il rispetto della legalità, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e l'equilibrio di genere.

Il SMVP descrive i processi di gestione del ciclo della performance, al fine di favorire la valorizzazione del merito e il miglioramento continuo dell'azione amministrativa, promuovendo comportamenti organizzativi orientati a garantire la

¹ Il Piano strategico di Ateneo per il quinquennio 2019/2023 è pubblicato alla pagina [UNITS Piano Strategico 2019 2023 rev. 20](#)

qualità dei servizi erogati e sostenendo principi di equità e di trasparenza nei processi di definizione delle metodologie, assegnazione degli obiettivi, individuazione dei criteri di valutazione.

Il SMVP di Ateneo si fonda sui seguenti principi base:

- collegamento con la *mission* e la strategia dell'Ateneo, attraverso il Piano Strategico, in una logica di circolarità del processo di pianificazione e controllo;
- definizione degli obiettivi (organizzativi e individuali), che discende dalla pianificazione strategica e ne rappresenta la declinazione operativa, garantendone la coerenza nella gestione;
- collegamento tra i sistemi di valutazione, organizzativi e individuali, al fine di sfruttare le sinergie esistenti tra gli stessi e garantire una valutazione su più livelli, ma al tempo stesso unitaria e coordinata;
- raccordo con la programmazione economico-finanziaria.

Poiché la realizzazione della programmazione pluriennale dell'Ateneo è correlata al supporto della struttura gestionale, oltre che ad un attento coordinamento dei processi e delle attività al fine di un migliore utilizzo delle risorse pubbliche, il processo di pianificazione recepisce, in modo esplicito e secondo le linee definite dal SMVP, gli obiettivi strategici e li traduce in ulteriori obiettivi operativi, seguendo logiche gestionali proprie.

Pertanto, se gli ambiti d'azione strettamente connessi alle missioni istituzionali sono di responsabilità diretta degli organi politici, la gestione dei servizi amministrativi e tecnici di supporto assicura il funzionamento dell'organizzazione, presidiandone efficacia ed efficienza e contribuendo al raggiungimento globale degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 gennaio 2022, ha riconfermato il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo, approvato in data 29 gennaio 2021² con il parere positivo del Nucleo di valutazione, ritenendo opportuno dare continuità anche per il 2022 alla metodologia già individuata e garantire il necessario coordinamento con il PIAO.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo prevede, a tutti i livelli gerarchici, che le attese di prestazione e le valutazioni conseguenti debbano essere espresse sulla base di due piani distinti ma complementari:

- a. il grado di raggiungimento di obiettivi predeterminati
- b. l'osservazione dei comportamenti organizzativi

Lo Statuto attribuisce al Direttore generale la responsabilità della complessiva gestione e organizzazione delle attività e dei servizi dell'Ateneo, delle risorse professionali amministrative e tecniche, strumentali e finanziarie e dei risultati raggiunti, presidiandone efficacia ed efficienza e contribuendo al raggiungimento globale degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Allo stesso modo, per garantire modalità uniformi e complessivamente coerenti con le finalità del sistema, il metodo di valutazione individuato per i Dirigenti e, a cascata, per tutto il personale, prevede una valutazione integrata dei risultati raggiunti e dei comportamenti organizzativi.

4.1 LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

L'avvio del ciclo della performance 2022 è stato caratterizzato dalle nuove disposizioni previste dal DL n. 80/2021 che, all'articolo 6, ha introdotto il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), quale documento di programmazione unico che, in un'ottica di semplificazione e di maggiore integrazione dei processi, unisce i piani della performance, del lavoro agile, dell'anticorruzione e della programmazione del fabbisogno di personale, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

² Per approfondimenti si veda il SMVP di Ateneo per gli anni 2021/2022 pubblicato alla pagina [Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste \(units.it\)](#)

In particolare, il PIAO definisce gli obiettivi programmatici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa.

Il principio che guida la definizione del PIAO risponde alla volontà di fare un primo passo verso il superamento della frammentazione degli strumenti di programmazione, introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa, e di creare un piano unico di *governance*, che possa rispondere in maniera chiara e funzionale alle esigenze di tutti gli stakeholders, interni ed esterni, dell'Ateneo.

Il PIAO definisce la programmazione dell'azione e degli obiettivi individuando i risultati attesi nelle principali dimensioni di creazione del Valore pubblico di Ateneo sui suoi ambiti specifici di mission istituzionale e in generale sulla sua comunità e sulla società, così come previsto dal DL. n. 80/2021.

Altro requisito fondamentale, previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, è la comprensibilità; ciò implica che, all'interno del Piano, venga chiaramente evidenziato il legame tra bisogni della collettività, missione istituzionale, strategie, obiettivi e indicatori dell'amministrazione.

Il PIAO ha durata triennale e, di norma, deve essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio. Tuttavia, in attesa che il Ministero della Pubblica amministrazione definisse le modalità semplificate per l'adozione del Piano, al fine di adeguarlo alle esigenze delle diverse amministrazioni, il DL n. 228/2021 cd. "Milleproroghe" ha stabilito che, in prima applicazione, il PIAO venisse adottato entro il 30 aprile 2022.

La performance organizzativa

La performance organizzativa di Ateneo è la declinazione della performance che l'Ateneo intende ottenere sia come unità, sia come articolazione di strutture organizzative. Comprende tutte le attività tecnico-gestionali, tenendo conto degli obiettivi di carattere operativo coerenti con le linee strategiche e relativi alla gestione delle attività ordinarie, con specifica attenzione all'efficienza e alla qualità delle stesse.

In prima applicazione della normativa, tenendo in considerazione l'esigenza di attuare un percorso di progressivo riallineamento e armonizzazione dei diversi piani di programmazione, l'Ateneo ha ritenuto comunque opportuno, nelle more dell'adozione del PIAO di cui all'art. 6 del DL. n. 80/2021, definire il quadro provvisorio degli obiettivi operativi, al fine di consentire il corretto avvio al ciclo della performance 2022 entro i termini previsti dal D. Lgs. n. 150/2009.

Una prima pianificazione operativa dell'Ateneo per il 2022 è stata quindi definita e approvata dal Consiglio di amministrazione in data 28 gennaio 2022. Il Piano integrato 2022 è stato elaborato in coerenza con il Piano strategico di Ateneo per il periodo 2019/2023 e con le risorse economico finanziarie di cui al Budget unico di Ateneo per l'anno 2022, come richiesto dall'ANVUR.

Successivamente, a seguito dei chiarimenti ricevuti dal Ministero della Pubblica amministrazione sulle modalità di redazione, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di Ateneo per l'anno 2022³ è stato predisposto e approvato dal Consiglio di amministrazione in data 29 aprile 2022.

Partendo dalla strategia individuata nel Piano Strategico 2019/2023, il PIAO 2022 identifica le azioni necessarie a garantire il pieno conseguimento degli obiettivi strategici attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi che, oltre a promuovere il raggiungimento delle strategie in materia di didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione, favoriscono l'accrescimento dell'efficacia e dell'efficienza complessiva dell'attività gestionale, ossia di quella parte di attività che ha come finalità il funzionamento dell'organizzazione. Tutte le attività della pianificazione operativa, a partire dagli obiettivi gestionali assegnati al Direttore generale, sono tese ad apportare un contributo per supportare al massimo il raggiungimento delle finalità strategiche dell'Ateneo, e quindi la creazione di Valore pubblico.

Anche per il 2022, l'Ateneo ha scelto di mantenere la programmazione degli obiettivi operativi già individuati per il 2020 e il 2021, in modo da dare continuità alle attività previste per il loro raggiungimento. Per adeguarli al contesto attuale, sono stati invece aggiornati gli indicatori e i target, che rappresentano il riferimento per la misurazione della performance.

Il PIAO contiene un sistema di obiettivi di performance organizzativa, specificatamente riferiti al Direttore generale, alle Aree dirigenziali e ai Dipartimenti, definiti in raccordo con i documenti di programmazione finanziaria, in particolare con il budget di previsione annuale. Su tali obiettivi, corredati da indicatori e target, si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

³ Il PIAO di Ateneo 2022/2024 è pubblicato alla pagina <https://www.units.it/operazionetrasparenza/?cod=perfipiano>

Si tratta di obiettivi operativi specifici, coerenti con le risorse disponibili, chiari, perseguibili e verificabili, che fissano le azioni e le responsabilità organizzative necessarie per il raggiungimento dei relativi risultati. Per ogni obiettivo è anche indicato un budget di spesa, qualora lo stesso necessiti di risorse economiche per la sua realizzazione.

La definizione degli indicatori e dei target è effettuata dal Direttore generale, anche in seguito a un confronto con i responsabili per verificarne la perseguibilità. Si evidenzia il costante impegno riservato alla formulazione degli indicatori, al fine di incrementare il numero di quelli misurabili mediante dati reperibili da banche dati locali o ministeriali.

In relazione a ciascun obiettivo operativo, così come richiesto dall'ANVUR, sono identificate le strutture, inclusi i Dipartimenti, coinvolte nell'esecuzione delle attività sia in termini di coordinamento che di supporto; ciò significa che è implicito, ove necessario, il contributo da parte di più strutture, che dovranno, per le loro specifiche competenze, assicurare l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al conseguimento degli obiettivi.

In linea con gli indirizzi dell'ANVUR e del D.Lgs. n. 74/2017, l'Ateneo, con l'attuale pianificazione, ha privilegiato la performance organizzativa trasversale, favorendo la collaborazione tra le strutture e tra tutto il personale coinvolto nella realizzazione di risultati comuni. In tal modo l'Ateneo intende strutturare maggiormente la performance organizzativa che coinvolge non solo l'Amministrazione centrale ma anche i Dipartimenti.

Il processo di definizione degli obiettivi operativi 2022 si è svolto parallelamente alla fase di predisposizione del Budget unico di ateneo. Il Direttore generale ha condiviso con i dirigenti e i responsabili delle strutture di II° livello le linee di sviluppo da perseguire nel corrente anno, definendo contestualmente i budget assegnati alle singole strutture e il quadro degli obiettivi organizzativi.

L'assegnazione degli obiettivi collegati alla performance individuale è seguita, quale sviluppo logico, alla definizione degli obiettivi operativi.

4.2 IL MONITORAGGIO INTERMEDIO DEGLI OBIETTIVI E DELLE RISORSE

L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi contenuti nel PIAO è assicurata attraverso un sistema di monitoraggio sia delle attività in esso contenute, sia dei risultati conseguiti, il quale coinvolge le diverse componenti dell'Ateneo. Il PIAO, infatti, definisce le modalità di monitoraggio degli esiti da effettuare con cadenza periodica. In particolare, il monitoraggio della performance, inclusi gli impatti sugli utenti, avviene secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 150/2009.

Come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo (SMVP) per l'anno 2022, entro il 31 luglio la Direzione generale ha effettuato un monitoraggio intermedio sul grado di attuazione degli obiettivi di performance organizzativa delle strutture rispetto agli indicatori e ai target definiti in fase di programmazione, al fine di intraprendere tempestivamente in corso d'opera eventuali azioni correttive per evitare lo scostamento rispetto al target prefissato. Le eventuali criticità o problematiche emerse durante il ciclo della performance sono state formalmente e tempestivamente comunicate al Nucleo di valutazione. Accanto a questo passaggio formale, durante tutto l'anno sono proseguite le attività di presidio costante della Direzione generale sulla performance, al fine di identificare interventi da apportare anche al di fuori dei momenti formali scadenziati.

Sulla base dell'analisi condotta, dopo il primo semestre di attività gli obiettivi sono stati considerati complessivamente coerenti con la programmazione iniziale. Tuttavia, dalle rendicontazioni presentate dai responsabili, sono emersi dei punti di criticità su alcuni indicatori, tali da giustificare l'esigenza di richiedere degli interventi correttivi agli stessi.

In alcuni casi, è stato proposto solo un ridimensionamento del target previsto, spesso causato da una non corretta definizione della baseline 2021. Infatti, i dati non consolidati disponibili a gennaio come baseline non sempre sono stati poi confermati in sede di rendicontazione finale della performance 2021. In altri casi, invece, è risultata necessaria una revisione più complessiva dell'indicatore, da imputare a circostanze impreviste o a mutamenti organizzativi che hanno determinato un cambiamento delle priorità.

La Direzione generale pertanto, sottolineando lo sforzo che l'Amministrazione ha fatto nel primo semestre per perseguire il raggiungimento degli obiettivi, ha ritenuto opportuno segnalare al Nucleo di valutazione la richiesta di modifiche al quadro degli obiettivi definiti nel PIAO. Il Nucleo di valutazione, nella seduta del 14 luglio 2022, ha accolto

la richiesta della Direzione generale, pertanto il quadro aggiornato degli obiettivi operativi definiti nel PIAO è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 20 luglio 2022⁴.

Inoltre, attraverso l'implementazione delle dimensioni analitiche nell'applicativo UGOV Contabilità, che coinvolge tutte le strutture organizzative, è stato possibile monitorare in corso di esercizio l'utilizzo delle risorse collegate agli obiettivi. In generale, dal monitoraggio intermedio è emerso un utilizzo delle risorse coerente con quanto definito in sede di pianificazione, come si desume anche dalle tabelle riportate al successivo paragrafo 5.

4.3 I RISULTATI RAGGIUNTI – GLI INDICATORI DI VALORE PUBBLICO

Partendo dal presupposto che tutti gli obiettivi strategici di Ateneo rappresentano obiettivi di Valore pubblico, il Piano Strategico di Ateneo 2019/2023 individua, per ognuno dei cinque obiettivi strategici, una serie di azioni utili a identificare le linee di sviluppo attraverso le quali l'Ateneo intende perseguire il raggiungimento dei risultati, corredate dai relativi indicatori di riferimento.

In coerenza con la logica di integrazione dei diversi ambiti di programmazione, il legame tra strategia e obiettivi operativi è reso esplicito attraverso la classificazione degli obiettivi operativi rispetto alle seguenti dimensioni:

- supporto a didattica/ricerca/terza missione
- semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e dei servizi
- supporto al miglioramento della trasparenza e alla riduzione del rischio di corruzione
- supporto alle pari opportunità e all'equilibrio di genere
- valorizzazione del personale
- supporto al miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi, sviluppo sostenibile

La diretta derivazione dal Piano Strategico dell'Ateneo degli obiettivi operativi (e relativi indicatori di performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) assegnati alle strutture organizzative assicura il mantenimento delle promesse di mandato e il miglioramento dei servizi resi agli utenti e agli stakeholder, creando un forte collegamento tra le performance e la creazione di Valore pubblico.

Per realizzare in maniera concreta questo collegamento, gli obiettivi operativi dell'azione amministrativa, definiti nel PIAO con i rispettivi indicatori e target, acquisiscono per declinazione alcuni degli indicatori degli obiettivi strategici di riferimento, dando in tal modo evidenza del Valore Pubblico a cui sono finalizzati. Tali indicatori sono evidenziati nelle schede allegate alla presente Relazione, in cui viene presentata anche la rendicontazione dei relativi risultati raggiunti.

4.4 I RISULTATI RAGGIUNTI – LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL PIAO

Tutte le attività della pianificazione operativa, a partire dagli obiettivi gestionali assegnati al Direttore generale, sono tese ad apportare un contributo al raggiungimento delle finalità strategiche dell'Ateneo e alla creazione di Valore pubblico.

Analizzando il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati nel 2022 e definiti nel PIAO, si evidenzia che complessivamente la performance di UniTs è stata molto elevata sia in termini di efficacia che di efficienza (il conseguimento di un utile di esercizio conferma ancora una volta la solida gestione economico-finanziaria).

Per stabilire il livello di raggiungimento finale di ogni singolo obiettivo operativo, anche in presenza di un indicatore non del tutto allineato con il target, sono state analizzate le cause degli scostamenti e, qualora queste risultassero imputabili a cause esterne non controllabili, l'obiettivo è stato comunque considerato complessivamente raggiunto, valorizzando l'attività realizzata dall'amministrazione.

Pertanto, i risultati finali della performance organizzativa risultano essere:

⁴ Gli esiti del monitoraggio intermedio 2022 sono pubblicati alla pagina <https://www.units.it/operazionetrasparenza/?cod=perfpiano>

- 34 obiettivi pienamente raggiunti su 36
- 2 obiettivi parzialmente raggiunti su 36 e precisamente:
 - OB. 2.5 Valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività (brevetti, start up, spin off)
 - OB. 3.4 Realizzare iniziative volte ad accrescere l'academic reputation dell'Ateneo

Le cause dello scostamento dei due obiettivi parzialmente raggiunti sono rilevabili in relazione a una pluralità di indicatori non allineati con il target previsto, per cui si è ritenuto che l'obiettivo non potesse essere valutato come pienamente raggiunto. Il dettaglio degli scostamenti emersi in relazione ai singoli indicatori è riportato nel successivo paragrafo 4.5.

Di seguito vengono descritti in forma dettagliata i principali risultati raggiunti dalla pianificazione operativa, con riferimento ai relativi obiettivi strategici.

La sintesi dei risultati della pianificazione operativa è rappresentata graficamente, al paragrafo 4.6, sulla base della scala di valutazione utilizzata per la misurazione degli obiettivi, mentre il dettaglio delle rendicontazioni è riportato nelle schede allegate alla presente Relazione, dove gli indicatori non in linea sono evidenziati in rosso.

Infine, gli esiti degli obiettivi vengono presentati anche sulla base delle aree dirigenziali individuate come responsabili principali (leader) della loro realizzazione, mettendo così in evidenza anche il livello di performance raggiunta dai dirigenti in servizio.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
1. ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	<i>Garantire servizi e strutture di elevata qualità a supporto di tutti i percorsi formativi</i>	<i>Supportare la progettazione di un'offerta formativa interdisciplinare, internazionale e con metodologie innovative</i>
	<i>Potenziare l'internazionalizzazione della didattica progettando servizi adeguati per studenti e docenti</i>	<i>Iniziative di orientamento e tutorato</i> <i>Incentivare la mobilità internazionale di docenti e studenti, sviluppando i servizi a supporto</i>

Per assicurare una didattica sostenibile, qualificata e a livello internazionale è necessario che le strutture e i servizi amministrativi e tecnici di supporto siano sempre oggetto di azioni di miglioramento continuo.

• **Offerta formativa a distanza – Vedi obiettivo 1.5**

La promozione dell'offerta formativa a distanza e con metodologie innovative ha avuto un ruolo cruciale anche nell'ultimo anno, garantendo la continuità delle attività che ci caratterizzano come Università tramite un approccio multi strumentale.

A questo proposito, l'Università di Trieste ha adottato specifiche linee guida per le attività didattiche per l'a.a. 2022/2023 nell'intento di svolgerle in presenza e contemporaneamente continuare ad usufruire di tutti i vantaggi delle tecnologie digitali, precisando anche indicazioni generali sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti in modo da coniugare l'irrinunciabile valore aggiunto dell'interazione con gli studenti con le potenzialità inclusive degli strumenti tecnologici digitali.

Tra questi strumenti tecnologici vanno certamente segnalati:

- *MOODLE*

Il sistema della didattica a distanza si appoggiava, negli scorsi anni, sostanzialmente sulla piattaforma Moodle. La piattaforma Moodle, (<http://moodle2.UniTS.it/>), "mobile responsive", è stata usata non solo come repository di materiale didattico, ma anche per la comunicazione con gli studenti, la consegna di compiti, la realizzazione di test, workshop ed altre attività, e come strumento per valutare le conoscenze acquisite, in particolare per valutare il livello di apprendimento sia durante gli stadi intermedi che al termine di un insegnamento. La piattaforma implementa già la federazione IDEM ed è predisposta per l'eventuale estensione a EduGain, a livello europeo.

- *MICROSOFT TEAMS*

Nell'anno 2020/21 si è mantenuto e consolidato l'utilizzo della piattaforma Teams di Microsoft. Come novità per il 2021/22, per ogni insegnamento è stato automaticamente creato un team di proprietà del docente, al quale sono associati gli studenti in base al loro piano di studio con possibilità di accesso anche tramite il codice del team. L'elenco degli insegnamenti e dei team ad essi associati è disponibile direttamente nella piattaforma MS Teams oppure tramite un'apposita pagina web denominata "Catalogo della Didattica", pubblicato sul sito d'Ateneo. In questo modo sono attive tutte le funzionalità della piattaforma (calendarizzazione degli incontri, creazione di gruppi di lavoro, condivisione di materiale digitale, ecc). Tramite MS Teams è possibile il deposito e la condivisione delle lezioni registrate, che sono rimaste disponibili almeno per il semestre di svolgimento di ciascun insegnamento, consentendo agli studenti di usufruire di fatto di un catalogo costituito da migliaia di registrazioni video delle lezioni erogate.

- *WOOLAP*

Piattaforma digitale che consente di svolgere attività di interazione in aula mediante strumenti di coinvolgimento (quiz, questionari, domande interattive).

Nel 2021 l'Ateneo ha adottato la piattaforma Wooclap ai fini di fornire ai docenti un ulteriore strumento di innovazione didattica. Tale piattaforma consente un'interazione diretta con gli studenti in classe ai fini di valutare il loro livello di apprendimento, permettere una maggiore interazione e attenzione, saggiare le capacità di comprensione e la trasmissione delle conoscenze attraverso una serie di strumenti quali quiz, domande e sondaggi interattivi. Inizialmente è stato avviato un periodo di prova di 6 mesi assieme allo svolgimento di webinar illustrativi e, a seguito di un riscontro positivo dei docenti coinvolti, si è deciso di acquistare una licenza per tutto l'Ateneo della durata di 3 anni. Nel primo di questi anni di adozione della piattaforma (2021-22) l'Università di Trieste è risultata ottava nella classifica di Wooclap degli atenei interattivi.

Per quanto riguarda il supporto tecnico del servizio, nell'ambito della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, attivata a gennaio 2022, è stata creata una specifica unità organizzativa (Unità di Staff Supporto Didattica Digitale) con lo scopo primario di assicurare il supporto all'evoluzione e al corretto funzionamento delle tecnologie multimediali installate nelle aule didattiche ed informatiche dell'Ateneo di gestire le attività sorte a seguito dell'emergenza Covid-19 e non ancora strutturate dal punto di vista organizzativo.

In particolare, nel corso dell'anno è stata curata la realizzazione degli allestimenti multimediali di 54 aule e l'infrastrutturazione di 19 laboratori informatici basati su tecnologia Virtual Desktop Interface (VDI). Inoltre, un contratto triennale di manutenzione garantisce la gestione delle 300 aule per assicurare un calendario di verifiche e manutenzioni proattive programmato durante i periodi di "silenzio didattico" e la risoluzione di tutte le problematiche non risolvibili internamente durante il periodo delle lezioni.

Nel corso dell'anno è stata anche assicurata la gestione sistemistica del cluster Vmware per la virtualizzazione delle 360 postazioni didattiche a servizio dei 19 laboratori informatici di Ateneo.

È compresa anche la gestione di alcune licenze Campus a disposizione degli studenti e del personale docenti, come altre licenze a disposizione di diversi uffici dell'Ateneo.

- ***Iniziative formative interdisciplinari – Vedi obiettivo 1.2***

Particolare attenzione è stata posta, anche nel 2022, sull'obiettivo di potenziare l'offerta relativa alle iniziative formative interdisciplinari. I percorsi formativi proposti dall'Università di Trieste, principalmente organizzati nell'ambito del Contamination Lab e del Progetto 53/2016 a finanziamento Regione FVG su fondi FSE, sono stati ideati per offrire agli iscritti competenze di carattere specialistico e professionalizzante aggiuntive rispetto al percorso curricolare dei vari corsi di studi, andando a supportare ed arricchire l'offerta formativa dell'Università.

Nel 2022, complessivamente, sono state attivate 32 iniziative formative interdisciplinari, che hanno coinvolto quasi 700 studenti.

Inoltre, l'offerta formativa post laurea si è arricchita di alcuni corsi a connotazione interdisciplinare, in particolare si citano la quarta edizione del PERCORSO FORMATIVO 24 CFU (PF24) per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche previste quali requisito di accesso ai concorsi per docente della scuola secondaria di primo e secondo grado e anche il settimo ciclo del corso di formazione TFA SOSTEGNO per acquisire la specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

- **Nuovi sistemi di certificazione digitale – Vedi obiettivo 1.8**

A testimonianza di quanto l'Ateneo ritiene importante lo sviluppo dei nuovi sistemi di certificazione digitale, all'interno del Piano strategico 2019/2023 sono state inserite delle specifiche azioni finalizzate a fornire sempre maggiori opportunità agli studenti dei tre livelli della formazione per l'acquisizione e il relativo riconoscimento di competenze trasversali, e a favorire la spendibilità di tali competenze sul mercato del lavoro ricorrendo ai certificati digitali di valenza europea (open badge).

L'Ateneo ha ulteriormente investito sul riconoscimento di tali competenze nel Programma triennale 2021/2023 (PRO3) presentato al MUR a luglio 2021, individuando come obiettivo l'aumento del numero degli open badge rilasciati agli studenti a seguito di percorsi formativi trasversali.

A tal fine, viene utilizzata la piattaforma Bestr (piattaforma di Digital Credentials sviluppata da Cineca per valorizzare le competenze che maturano dentro, intorno e grazie al sistema accademico italiano). Tale piattaforma supporta diversi formati di digital credentials, tutti open e interoperabili, ciascuno con le proprie peculiarità in termini di sicurezza, verificabilità, comunicabilità, contenuti veicolabili.

In coerenza con la programmazione strategica, nel PIAO 2022 è anche presente uno specifico obiettivo operativo, di durata pluriennale, mirato al rilascio di nuove tipologie di open badge per la certificazione delle competenze trasversali degli studenti. I soggetti coinvolti nell'azione sono, per l'Amministrazione Centrale, l'Area servizi istituzionali e l'Area servizi ICT, nonché i Dipartimenti. Sono coinvolti inoltre, per la Governance, il Collaboratore del Rettore per l'Area Didattica e Politiche per gli studenti e il diritto allo studio e il Collaboratore del Rettore per l'Area Ricerca scientifica e dottorati di ricerca.

Le azioni programmate porteranno, alla fine del triennio di riferimento della programmazione ministeriale, ad un numero di open badge offerto dall'Ateneo di almeno 20 percorsi tra i seguenti ambiti di formazione trasversale: - Lingue straniere; - Imprenditorialità accademica (Contamination Lab); - Competenze bibliografiche; - Sicurezza nei luoghi di lavoro; - Assicurazione della qualità; - Formazione interdisciplinare dedicata ai dottorandi; - Competenze acquisite nei Master, per un numero complessivo di open badge rilasciabili pari a 900.

Per quanto riguarda il 2022, sono stati attivati quattro nuovi percorsi finalizzati al rilascio di open badge, per un totale di oltre 400 open badge rilasciati agli studenti.

- **Orientamento – Vedi obiettivo 1.1 e 1.3**

Un altro obiettivo sicuramente fondamentale è riferito al supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso, a testimonianza dell'attenzione costante che l'Ateneo riserva, fin dagli ultimi anni delle superiori, nell'accompagnare gli studenti in una scelta consapevole del proprio percorso di studi.

L'orientamento in ingresso presta particolare attenzione ai diversi canali di comunicazione verso l'esterno: il sito web dedicato è costantemente aggiornato con adattamento alla visualizzazione da dispositivi mobili per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei giovani utilizzatori delle nuove tecnologie, vi è un'ampia produzione di materiali informativi, comunicati stampa e interviste con organi di comunicazione; è stata inoltre avviata una intensa campagna sui canali social per la promozione delle immatricolazioni e delle attività di orientamento dell'Ateneo.

UniTS organizza servizi di orientamento in entrata per i futuri studenti, anche stranieri e pre-corsi a supporto dei nuovi immatricolati. Nell'ambito dell'orientamento in entrata è prevista l'organizzazione di Porte Aperte, dedicato all'orientamento in entrata per gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, che ha visto la partecipazione di oltre 10.000 ragazze e ragazzi, nonché la partecipazione a diversi eventi, come fiere e saloni, attività informative attraverso email istituzionali, convenzioni e presentazioni presso istituti superiori.

In particolare, nel 2022, sono state organizzate quasi 70 iniziative di orientamento dedicate al I e II livello, più 20 Moduli Formativi estivi proposti agli Istituti per l'estate 2022 nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO), grazie ai quali più di 700 ragazzi delle superiori hanno potuto assistere a lezioni universitarie e conoscere docenti, studenti e tutor ancor prima dell'inizio dell'anno accademico.

Nel 2022 le attività di orientamento hanno ripreso con maggior intensità le iniziative in presenza a seguito del miglioramento della situazione pandemica, che aveva determinato una conversione delle attività in modalità a distanza. Tutta l'attività del 2022 è stata ispirata e attuata con l'obiettivo di comunicare, nella migliore maniera possibile, l'offerta formativa dell'Università di Trieste e di Trieste come città universitaria fornendo forti motivazioni a sostegno della scelta.

In occasione dell'apertura delle immatricolazioni è stata presentata una nuova iniziativa denominata "I lunedì dell'Orientamento", finalizzata alla presentazione a distanza dei corsi di studio proposti dall'Ateneo.

Nel periodo estivo si è dato spazio all'iniziativa "Visita il Campus", che ha previsto sia tour guidati del Campus di Piazzale Europa, che un incontro informativo per gli studenti partecipanti denominato "Università di Trieste: istruzioni per l'uso".

Complessivamente, nel corso del 2022 l'Ufficio Orientamento ha incontrato oltre 30.000 potenziali studenti. Questo, oltre a contribuire alla diffusione della offerta formativa dell'Ateneo e alla promozione dei suoi punti di forza ovvero dei motivi a supporto della scelta, ha contribuito anche alla diffusione del merchandising UniTS e al consolidamento del brand "Università degli Studi di Trieste" in tutta Italia grazie.

- **Qualificazione dell'offerta formativa – Vedi obiettivo 1.4**

La qualificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento al post lauream, deve essere sviluppata in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo. In questo senso, la formazione continua si è arricchita raggiungendo i 26 corsi, tra master, corsi di aggiornamento/perfezionamento, formazione insegnanti e corsi singoli, con quasi 1.000 partecipanti.

Per l'a.a. 2022/23 sono stati attivati 3 corsi di Master e 2 corsi di perfezionamento/aggiornamento/alta formazione in più rispetto allo scorso anno.

- **Mobilità internazionale – Vedi obiettivo 1.6**

L'internazionalizzazione assume un ruolo centrale nella strategia dell'Ateneo, e individua tra i suoi aspetti fondamentali la gestione della mobilità degli studenti, oltre che dei docenti e del personale tecnico-amministrativo. Il Servizio Mobilità Internazionale propone agli studenti, dottorandi e specializzandi varie opportunità di esperienze di mobilità internazionali finalizzate allo studio, all'attività di tirocinio o alla preparazione tesi. Sulla base di più di 500 accordi bilaterali Erasmus e di alcuni accordi con Atenei di Paesi extra europei, gli studenti hanno la possibilità di arricchire il loro curriculum e di ottenere il riconoscimento di tutti i crediti acquisiti all'estero.

L'anno 2022 (a.a. 2021/2022) ha visto una sostanziale ripresa degli scambi di mobilità studentesca dopo il termine del periodo pandemico. Questo cambiamento si ripercuote nel bilancio di ateneo con un marcato aumento delle spese a valere sui fondi comunitari e ministeriali gestiti dall'Ateneo.

In vista delle mobilità dell'anno 2022, gli accordi Erasmus+ Interinstitutional Agreements, che riportano le condizioni di cooperazione relative alle mobilità degli studenti e del personale, sono stati rinnovati automaticamente alle stesse condizioni previste dai vecchi accordi validi per il periodo 2014-2021, in attesa dell'implementazione della piattaforma Erasmus Without Paper che permetterà lo scambio dei dati in modalità digitale.

Relativamente agli oltre 500 accordi in vigore fino al 2021, è stata effettuata una ricognizione sulla base del feedback dei coordinatori degli scambi e dei Delegati di Dipartimento. Gli accordi poco proficui o non utilizzati sono stati chiusi, mentre si sono aggiunti circa 20 nuovi accordi, per un totale di 371 accordi che sono confluiti nel bando Erasmus+ Studio 2022/23. Il numero più alto di accordi interistituzionali risulta stipulato con università spagnole, seguite da quelle tedesche e francesi.

Nel corso del 2022 sono state organizzate varie iniziative di informazione che si sono svolte inizialmente a distanza e, non appena la situazione sanitaria emergenziale lo ha consentito, anche in presenza. Le riunioni hanno avuto principalmente l'obiettivo di:

- fornire agli studenti outgoing in partenza le informazioni sugli adempimenti prima dell'avvio della mobilità
- fornire agli studenti incoming, in arrivo o già arrivati a destinazione, le informazioni necessarie riguardo le procedure da attuare durante la mobilità presso UniTS (2 incontri per ciascun semestre, in collaborazione con l'Erasmus Student Network Trieste)
- aggiornare i Delegati di mobilità sulle novità del programma Erasmus+ KA131 2021/2027 (es. apertura delle mobilità a destinazioni extra UE) e sulle modalità di attivazione di nuovi accordi interistituzionali Erasmus+

Sono stati inoltre realizzati due video, disponibili sul sito di Ateneo: il primo è dedicato alla presentazione del Bando Erasmus Studio a.a. 2022/2023 (attualmente 878 visualizzazioni), il secondo è un Video tutorial con le indicazioni su come compilare in esse3 la domanda al Bando Erasmus Studio (951 visualizzazioni).

La riunione dedicata agli assegnatari del Bando Erasmus Studio 2022/2023, svoltasi in presenza ad aprile 2022, è stata trasmessa anche in diretta streaming, grazie alla collaborazione dei servizi multimediali; la registrazione dell'evento, che ha avuto finora 722 visualizzazioni, è disponibile sul canale YouTube dell'Ateneo.

Complessivamente, sono stati espletati 6 bandi di mobilità "outgoing" a favore di: studenti, personale TA e personale docente, per un totale di oltre 500 unità che hanno svolto un periodo di mobilità all'estero. Per la mobilità "incoming", invece, il numero degli studenti provenienti dagli Atenei partner è pari a 215.

- ***Servizi a supporto dell'internazionalizzazione – Vedi obiettivo 1.7***

Lo sviluppo dell'internazionalizzazione è correlato anche al potenziamento dei servizi di supporto.

L'Università di Trieste ha in essere Accordi internazionali con oltre 30 Stati nel mondo. Esistono accordi di natura politica e programmatica, denominati MoU - Memorandum of Understanding, dai quali discendono accordi tipo esecutivo, i PE - Protocolli Esecutivi.

Nel 2022 è stata operata innanzitutto una revisione delle reti internazionali, ai fine di renderne più efficace e attiva la partecipazione dell'Ateneo e, contestualmente, è stata avviata la progettazione di un nuovo gestionale degli accordi internazionali che, rispetto al precedente, appare più flessibile e risponde all'esigenza di una più agevole fruizione dei dati e, nel contempo consentirà anche ai Dipartimenti di implementare con dati e informazioni relative agli accordi dipartimentali.

È stata avviata una riflessione sulla gestione stessa dei MoU e dei PE (e relativa modulistica e linee programmatiche) per renderli maggiormente fruibili da parte dell'utenza interna e maggiormente rispondenti alla nuova visione internazionale che l'Ateneo intende perseguire.

Sempre relativamente ai MoU e PE, è stata inoltre revisionata la modulistica esistente nel 2021 relativamente alla Linee Programmatiche, ai template per le richieste di copertura dei costi per attività di missione o ospitalità nell'ambito dei PE, divulgandole nei Dipartimenti nell'ambito della pianificazione delle spese sul budget di Ateneo ad hoc dedicato.

Tra le principali attività nell'ambito dell'internazionalizzazione troviamo la partecipazione dell'Ateneo a Transform4Europe, un partenariato con una visione comune per l'istruzione superiore in Europa, che vuole trasformare la cooperazione universitaria per sfruttare il potenziale della collaborazione regionale, in modo da migliorare la qualità, le prestazioni, l'attrattiva e la competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore europei.

Con la ripresa graduale delle attività nel periodo post-pandemico le iniziative collegate al Progetto T4EU e T4ERI sono concretamente partite nel 2022. L'Università di Trieste è stata da subito partner molto attivo all'interno dell'Alleanza T4EU ed ha avviato una serie di iniziative tra cui si menzionano in ambito didattico l'Innovative Teaching, i meeting legati ai BA Tracks, il TRANSFORM4EUROPE MASTER PROGRAM e gli incontri dello Steering Committee e dell'Executive Board e nel mese di luglio l'incontro dell'Institutional Coordinators. Nel mese di settembre presso l'Ateneo, in concomitanza con Trieste Next, è stata data accoglienza alle diverse delegazioni in visita.

Relativamente all'ambito WP5, imprenditorialità, nel mese di giugno si è tenuta la "Business Plan Competition" e in luglio l'"Open Dual Lecture"; infine nel mese di dicembre si è tenuta l'"Entrepreneurial School".

Nel 2022 sono state assunte 2 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D in qualità di Project Manager, per la gestione amministrativa e contabile delle attività previste dai Progetti.

Nel corso dell'anno sono stati rinnovati 2 assegni di ricerca per supporto al WP 4 (di cui UNITS è lead) e sono stati attivati anche 2 assegni nell'ambito del Progetto T4ERI.

Le attività dell'anno 2022 sia nell'ambito del Progetto T4EU che T4ERI hanno, inoltre, riguardato l'organizzazione di trasferte di personale di UNITS, docenti, assegnisti, personale TA, coinvolto nei diversi WP ed inserito nel Gruppo di lavoro per la partecipazione a meeting, workshop oppure ai diversi Management Board tenutisi in presenza.

Alcune missioni hanno comportato anche l'effettuazione di gare per l'affidamento all'esterno del servizio di organizzazione delle trasferte. Le due trasferte più impegnative sono state realizzate a Katowice (PL) nel mese di aprile e a Saarbrücken (Germania) nel mese di ottobre.

Tra le reti più attive a cui l'Università di Trieste aderisce si segnala anche la Rete internazionale Scholars at Risk – SAR, nel cui ambito è stato attivato un assegno di ricerca di 12 mesi in favore di una studiosa turca.

Inoltre, è proseguita la collaborazione tra l'Ateneo e il CIMCS - Centro Interdipartimentale su Migrazioni e Cooperazione Internazionale allo sviluppo sostenibile, in materia di migrazioni e rifugiati (es. progetto UNHCR "corridoi umanitari",

attività Manifesto Università per la Pace, attività RUNIPace). In questo ambito, in collaborazione con la Regione FVG, ARDIS, la SISSA e l'Università di Udine è stato elaborato il Progetto accoglienza studiosi e studenti afghani e ucraini.

Nel corso del 2022, infine, è proseguita l'attività di traduzione in lingua inglese della modulistica e delle pagine web del sito di Ateneo. Sono state mantenute e aggiornate le pagine del sito di Ateneo e i relativi moduli allegati con riferimento ai servizi di supporto all'internazionalizzazione. Le pagine web del Welcome Office per ricercatori sono state costantemente aggiornate e implementate, sia in italiano che in inglese, con l'inserimento di nuovi contenuti legati soprattutto alle informazioni ai connazionali all'estero e agli stranieri in arrivo in Italia, per regolamentare l'ingresso di cittadini esteri sul territorio nazionale.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
2. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	<i>Potenziare il supporto alle attività di ricerca e di terza missione valorizzandone l'eterogeneità</i>	<p><i>Migliorare i servizi a supporto della ricerca</i></p> <p><i>Iniziative volte a potenziare la ricerca scientifica, anche promuovendo la collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio</i></p> <p><i>Incrementare le attività a supporto del trasferimento tecnologico e dei corsi di dottorato</i></p>

Nel corso del 2022 è proseguito il potenziamento delle azioni finalizzate a migliorare i servizi di supporto alle attività di ricerca e terza missione, anche valorizzandone l'eterogeneità.

- **• Servizi a supporto della ricerca – Vedi obiettivo 2.1 e 2.4**

Da novembre 2021 è stato attivato il modulo Attività e progetti di ArTS (ArTS-AP), una nuova sezione del catalogo istituzionale nella quale vengono gestiti i progetti di ricerca e terza missione, dalla presentazione delle proposte progettuali – su bandi competitivi o normate da contratti o convenzioni – al loro finanziamento, prima di assumere rilevanza contabile nel momento in cui i progetti risultino finanziati. A marzo 2022 è stato redatto un documento che contiene le procedure per una corretta validazione dei progetti all'interno di ArTS-AP ai fini del monitoraggio costante dei dati di ricerca. È stata impostata una procedura di validazione *off-line* che prevede di effettuare ogni mese una validazione di tutti i dati non ancora controllati. Viene, inoltre, costantemente monitorata l'attività di validazione in sé, per assicurare che i controlli vengano effettuati con la costanza prevista. Per i progetti conto terzi è previsto un lavoro analogo, che si presenta più semplice sia per mole di progetti sia per quantità di dati da validare.

Dal punto di vista della validazione contabile, è stata definita una procedura con lo scopo di individuare i casi in cui modificare i dati direttamente (ed esclusivamente) in UGOV dopo che sono stati inoltrati da ArTS-AP, ovvero aggiornare il dato di ArTS, per avere informazioni uniformi tra le due banche dati. Si è trattato di un ulteriore passo a vantaggio dei processi di assicurazione della qualità, con potenziali conseguenze positive anche nelle future procedure di valutazione e accreditamento.

Parallelamente, sono state organizzate anche delle iniziative di formazione con le strutture a favore dell'attività di ricerca.

In particolare, si è tenuta un'iniziativa rivolta ai referenti dipartimentali per la ricerca sui temi dell'open science che, partendo da un'analisi critica della comunicazione scientifica attuale, ha fornito una panoramica degli strumenti per aprire tutti i passaggi della ricerca, cenni su Open Access, dati FAIR, EOSC e gli obblighi derivanti da Horizon Europe.

Nell'ambito delle attività di formazione del Comitato APRE FVG, l'Università di Trieste ha organizzato due eventi formativi (on line), a cui ha potuto accedere anche il personale (ricercatori e personale TA) degli altri enti del Comitato APRE FVG. Inoltre, gli altri soci del Comitato APRE FVG hanno a loro volta organizzato alcuni eventi formativi a cui ha potuto partecipare anche il personale (ricercatori e personale TA) di UniTS.

- ***Collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio – Vedi obiettivo 2.3***

In continuità con gli anni precedenti, è proseguita l'attività di promozione di reti tra il mondo accademico della ricerca e della formazione e il mondo delle imprese, mediante sottoscrizione di 45 accordi quadro e accordi specifici di collaborazione con enti pubblici e privati finalizzati alla ricerca e allo sviluppo, organizzando incontri di networking e promuovendo progetti di ricerca con gli enti che fanno parte del Sistema Trieste.

In giugno l'Ateneo ha rinnovato la firma del protocollo "Trieste città della conoscenza", cui partecipano 23 istituzioni e realtà scientifiche e di ricerca del territorio, per agevolare il dialogo tra i suoi protagonisti e favorire la collaborazione attiva in campo scientifico.

Sul lato sostegno alla ricerca si segnalano gli accordi quadro sottoscritti con importanti enti quali AIRC, ARPA, OGS e le convenzioni quadro con la Regione Friuli Venezia Giulia-Direzione per l'avvio di collaborazioni importanti su progetti di ricerca cofinanziati, nonché l'Accordo attuativo con la Fondazione Carigo per il finanziamento di quattro progetti di ricerca da svilupparsi sul territorio goriziano. Su lato rapporti con le imprese si segnalano le convenzioni sottoscritte con Rina srl, Medarchiversrl, nonché l'accordo attuativo sottoscritto con Area Science Park per ottimizzare le attività di valorizzazione della ricerca e di trasferimento tecnologico.

Inoltre, è stata costituita un'associazione temporanea di scopo denominata SNAM H2 IC per il Friuli Venezia Giulia (H2IC-FVG), per la creazione di un HUB a livello regionale che prevede il coinvolgimento di tutte le realtà scientifiche regionali (Università di Udine, Area Science Park, SISSA, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale-OGS, Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Elettra Sincrotrone Trieste S.c.p.A. e UNITS) in una collaborazione sinergica per realizzare i progetti di ricerca e ricerca applicata sul tema dell'idrogeno finanziati da SNAM S.p.A.

Nell'ambito della collaborazione con gli enti di ricerca che fanno parte del Sistema Trieste, inoltre, a maggio 2022 è stata approvata dal CdA la sottoscrizione della Convenzione quadro con Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, SISSA, Area Science Park e CNR per lo sviluppo di progetti inerenti alla Comunicazione Quantistica e applicazioni nel campo della logistica. Le attività congiunte oggetto della Convenzione Quadro sono finalizzate alla ricerca teorica e sperimentale e all'applicazione della Comunicazione Quantistica nel settore dei trasporti e della logistica.

- ***Trasferimento tecnologico – Vedi obiettivo 2.5***

Per valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività, sono proseguite le attività di supporto alla costituzione di spin off e start up, nell'ottica della valorizzazione del Portafoglio di Ateneo.

In particolare, si segnala che nel corso dell'anno è stato portato all'approvazione degli organi di governo un nuovo spin off, denominato BIO IMED e sono stati ufficialmente costituiti con atto notarile lo spin off BIO IMED nonché lo spin off D-E TECH, già approvato dagli organi a fine del 2021.

Per quanto riguarda i brevetti, è stato fornito supporto ai gruppi di ricerca nella tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e si è proceduto al deposito tra brevetti /nazionalizzazioni /estensioni, di 14 nuovi brevetti.

Va segnalata la rilevanza del Progetto del Contamination Lab – CLAB presso l'Ex - Ospedale Militare, che è parte delle iniziative di Ateneo denominate "STUD.ENT" (STUDentENTrepreneurship) che vogliono favorire momenti di formazione degli studenti nelle diverse fasi della carriera universitaria nell'ottica dello sviluppo di una educazione manageriale e progettuale. Nel 2022 è stato emanato il bando che ha permesso l'avvio di servizi di coworking per 30 studenti, ingaggiati in percorsi innovativi di didattica e supporto alla creazione di nuova impresa.

Sono stati inoltre organizzati vari incontri di networking, tra i più significativi si rammentano l'inaugurazione dell'edizione 2022 del Clab con l'Azienda IKON e Prodigys Group, la partecipazione di una rappresentanza di studenti al Maker Faire di Roma, la partecipazione dei tre migliori progetti Clab alla Start up weekend promossa dall'Università Saarland in data a Saarbruecken, l'incontro con gli studenti della RedlandsUniversity della California e, in occasione dell'evento finale di Clab, l'organizzazione di un incontro sul tema dell'imprenditorialità con Riccardo Illy e Guido Corso (capo sede RAI FVG), tenuto in inglese davanti a una platea internazionale.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio e sorveglianza delle partecipazioni universitarie, è proseguito il controllo degli enti partecipati, con le consuete rilevazioni annuali inviate al MEF, mentre, nell'ambito della revisione delle società partecipate, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 Madia, è stato predisposto un piano di razionalizzazione, sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione a dicembre.

- **Corsi di dottorato – Vedi obiettivo 2.2**

In favore della ricerca è stata promossa la formazione post lauream internazionale, soprattutto dei dottorati.

A inizio anno 2022 si sono svolte le procedure di accreditamento dei Corsi di dottorato. Sono immediatamente seguite l’emanazione dei bandi di concorso rispettivamente per:

- Il Bando generale - con 13 concorsi di dottorato;
- Il Bando cofinanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con 13 concorsi;
- Ulteriore Bando cofinanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per 3 concorsi.

La formazione trasversale per i dottorandi è stata realizzata per l’anno 2022 in 16 corsi e seminari nonché in 15 webinar organizzati dalla Fondazione Emblema. Alcuni corsi sono stati seguiti in presenza per un graduale rientro alla normalità post pandemia.

La percentuale dei dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all’estero si attesta intorno all’11% (dati riferiti al 34° ciclo con esclusione delle trasferte virtuali), risultano invece in aumento i dottorandi con cittadinanza straniera, che passano a 60.

Gli accordi internazionali di co-tutela tesi (per il conseguimento del titolo congiunto, doppio o multiplo), stipulati nel 2022, sono stati otto.

Tutti i corsi di dottorato sono offerti parzialmente in lingua inglese e prevedono la possibilità per gli studenti stranieri di seguire o svolgere le attività in inglese (seminari, lezioni, attività di ricerca, report annuali e tesi).

Inoltre, grazie i fondi ricevuti nell’ambito del PNRR, sono state bandite 64 borse di dottorato relative al XXXVIII ciclo.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
3. SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE	<i>Supportare lo sviluppo di iniziative finalizzate a realizzare una cultura della sostenibilità</i>	<i>Potenziare i servizi dedicati agli studenti</i> <i>Accrescere l’integrazione con il territorio e la comunità</i>
	<i>Migliorare la comunicazione con gli stakeholder e, più in generale, con la collettività</i>	<i>Creare opportunità di inserimento nel sistema del capitale umano formato</i>

La mission dell’Ateneo non può prescindere dall’obiettivo di apportare benefici tangibili ai propri portatori di interesse e più in generale alla collettività. In questo contesto, sono state messe in atto una serie di azioni destinate a promuovere una cultura della sostenibilità e a potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio.

- **Azioni di comunicazione rivolte al territorio – Vedi obiettivo 3.1**

Le iniziative di divulgazione scientifica sono spesso realizzate grazie a convenzioni e accordi di collaborazione con enti, associazioni e cooperative del territorio, che rappresentano un elemento di caratterizzazione importante per la Terza missione dell’Università di Trieste, grazie al quale è possibile conseguire risultati di più ampia portata e soprattutto coinvolgere un maggior numero di stakeholder.

Tra le iniziative si citano in particolare i laboratori interattivi per gli studenti delle scuole superiori, proposti da docenti di tutti i Dipartimenti nell’ambito dell’Accordo Quadro con la soc. coop. Laboratorio dell’Immaginario Scientifico e gli incontri culturali realizzati in convenzione con l’Associazione Stazione E. N. Rogers presso la Stazione Rogers, centro culturale in centro città.

L’Università dal 2012 promuove, assieme al Comune di Trieste e a ItalyPost, il Festival della scienza e dell’innovazione Trieste Next, nel 2022 intitolato I CONFINI DELLA SCIENZA. Innovazione e ricerca: limiti etici e nuove frontiere, con un’edizione (22-25 settembre) incentrata sull’ampliamento della sua componente internazionale: 140 giovani ricercatori provenienti da tutta Europa hanno seguito gli incontri di uno specifico programma in inglese, sono stati coinvolti molti relatori conosciuti a livello internazionale e la cittadinanza ha partecipato numerosa, oltre ogni aspettativa, anche agli

incontri realizzati interamente in inglese. In occasione del Festival gli ospiti polacchi della delegazione T4EU hanno invitato al Katowice Science Festival i promotori di Trieste Next: l'Università ha coinvolto due docenti nel programma del Festival (3-4 dicembre) e sono state poste le basi per una collaborazione tra i due Festival della scienza.

Nel 2022, in occasione di NEXT, inoltre, è stata organizzata la mostra Terremoti d'Italia in collaborazione con la Protezione civile nazionale e regionale e con l'OGS; l'allestimento dei pannelli della mostra in Porto Vecchio ha comportato oneri maggiori rispetto a quanto preventivato per Trieste NEXT, ma tali spese hanno trovato comunque capienza all'interno del progetto Solo costi Eventi.

Per far conoscere a docenti e studenti il Parco di San Giovanni, campus universitario e sede di enti e associazioni, da anni aperto tutta la cittadinanza, nell'ambito della collaborazione con la soc. coop. Agricola Monte San Pantaleone, l'Ufficio coordina da dodici anni la partecipazione universitaria alla rassegna Rose libri musica e vino, che si svolge tutti i venerdì di maggio con grande successo di pubblico.

Complessivamente, le iniziative di public engagement organizzate e promosse nel 2022 nell'ambito di Accordi e Protocolli sono state 186 (archivate sulla piattaforma IRIS-ARTS-RM-PE), alle quali si aggiungono ulteriori 71 iniziative riferite a progetti divulgativi di Ateneo e dei Dipartimenti, per un totale di oltre 13.300 partecipanti.

Dai dati citati si ritiene pertanto superata la situazione di sospensione della partecipazione della cittadinanza agli eventi dovuta alla pandemia: le persone seguono con interesse e costanza le attività divulgative proposte dall'Ateneo. Anche il numero di partecipanti da remoto è in calo, a testimonianza del rinnovato di vivere gli incontri in presenza.

Dal punto di vista della comunicazione social, è proseguita l'attività di gestione degli account social istituzionali di Ateneo (Facebook, Twitter, LinkedIn e Instagram), i dati per il 2022 sono: LinkedIn 2.689.305,00 visualizzazioni; Twitter 516.60 visualizzazioni; Instagram 433.628,00 visualizzazioni; Facebook 1.948.210 visualizzazioni. Il numero totale di visualizzazioni del 2022 è 5.587.743. Cresce Instagram, cala molto Twitter, ma quest'ultima è una tendenza generalizzata e non riguarda solo UniTS.

Nel 2022 la Social Media Manager di Ateneo ha realizzato 1.400 post su 2.063, ovvero il 68,9% della comunicazione social di UniTS. Ha contribuito alla gestione dei canali social istituzionali, fra i quali si segnala l'apertura sperimentale dell'account UniTS su Mastodon. Inoltre, sono stati curati tutti i report mensili e annuali con le principali metriche di valutazione dell'engagement e dei dati quantitativi.

Si è conclusa nel 2022 la stesura delle Linee guida "Impatto pubblico e sociale - Terza missione - dell'Università degli Studi di Trieste", a seguito di un processo coordinato dalla Collaboratrice del Rettore alla Terza missione e divulgazione scientifica, che ha coinvolto il Delegato al Trasferimento Tecnologico, il Collaboratore del Rettore alla Qualità, i delegati dipartimentali alla terza missione e i referenti del personale tecnico amministrativo che gestiscono le attività di terza missione. A seguito della revisione finale completata dalle osservazioni di Rettore, Prorettore e Direttore Generale le Linee guida saranno portate alle sedute di SA e Cda del maggio 2023.

- ***Bilancio sociale integrato di Ateneo – Vedi obiettivo 3.7***

Sempre in relazione alle azioni di comunicazione rivolte al territorio, è proseguita l'attività di aggiornamento dei dati del Bilancio sociale integrato di Ateneo che, attraverso il supporto di alcuni Delegati del Rettore e la collaborazione di tutte le strutture nel fornire i dati richiesti, include anche il rapporto di sostenibilità.

La pubblicazione del Bilancio sociale integrato è disponibile in forma digitale e interattiva, accessibile on line da computer o da telefono cellulare, alla pagina <https://www.units.it/ateneo/bilancio-sociale-integrato>

- ***Accordi e convenzioni di servizi con gli enti del territorio – Vedi obiettivo 3.2***

Tra le convenzioni stipulate a favore di studenti e/o docenti e personale TA ricordiamo l'Accordo con Elettra Sincrotrone al fine del reclutamento di assegnisti di ricerca e la stipula della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Trieste e la Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia l'Università degli Studi di Trieste per offrire opportunità e iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti: • Diffusione della cultura d'impresa e dell'autoimprenditorialità, con particolare riguardo alla forma cooperativa; • Favorire l'incontro e il dialogo tra le imprese associate a Legacoop e gli studenti.

Da segnalare il servizio di supporto e sostegno psicologico agli studenti ed al personale, fornito in virtù di apposita convenzione stipulata dall'Ateneo con l'Ardiss nell'ambito delle iniziative correlate al contributo MUR DM 752/2021 – Azione f) *Attivazione o potenziamento delle attività di counseling psicologico di supporto agli studenti.*

Sul fronte delle convenzioni con enti di ricerca del Sistema Trieste e/o con strutture della Sanità pubblica per aumentare le opportunità di ricerca, assistenza, creazione d'impresa e terza missione, da evidenziare l'Accordo attuativo di convenzione quadro con Area Science Park per ottimizzare le attività di valorizzazione della ricerca e di trasferimento tecnologico e l'Accordo quadro di collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina per disciplinare modalità di collaborazione su progetti di ricerca.

A marzo 2022 sono stati firmati gli atti relativi al trasferimento dell'edificio denominato "Narodni Dom" dall'Università alla Fondazione slovena allo scopo costituita. Sono stati perfezionati anche gli atti di comodato gratuito decennale per l'utilizzo dell'edificio sopra menzionato da parte del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, fino al completamento della nuova sede del Dipartimento presso il comprensorio dell'ex OPP di Trieste, grazie al trasferimento dal Comune di Trieste all'Università dell'edificio denominato "Gregoretti 2".

- ***Servizi a favore degli studenti – Vedi obiettivo 3.3***

Con l'obiettivo di contribuire a rendere effettivo il diritto allo studio in favore di studenti e studentesse meritevoli in condizioni di disagio economico e valorizzarne il merito, sostenendone gli studi nel loro percorso didattico universitario, L'Ateneo promuove diverse iniziative.

A livello generale, anche per l'anno accademico 2022/2023 è stato confermato l'innalzamento dei limiti dell'ISEE per l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie (c.d. no tax area) consentendo, in tal modo, ad una fascia più ampia di popolazione studentesca di accedere agli studi universitari.

Anche mediante il contributo di fondi di ricerca e didattica dei Dipartimenti, l'Amministrazione gestisce i finanziamenti pubblici ricevuti e le erogazioni liberali di promotori privati che perseguono lo stesso obiettivo di riconoscimento e valorizzazione del merito. Le borse di studio vengono assegnate per attività di studio e ricerca ancora da svolgere, i premi di studio e laurea vengono assegnati per premiare elaborati di studio già conclusi (tesi di laurea, di dottorato di ricerca ecc.). Dai conteggi finali risultano complessivamente 36 borse di studio concesse su fondi dell'Ateneo e 19 tra premi di studio e di laurea. Tra le nuove attività, si segnala l'erogazione a 94 studenti fuori sede di un contributo per le spese di locazione abitativa.

Inoltre, le politiche di Ateneo prevedono diverse iniziative dedicate a categorie specifiche di studenti. Nell'ambito della contribuzione studentesca sono previsti esoneri o riduzione dalla tassazione per una serie di condizioni tra cui studenti con disabilità o DSA, studenti genitori, studenti stranieri provenienti da paesi in via di sviluppo, studenti di famiglie con più iscritti e studenti titolari di borse di studio.

Nell'ottica di una didattica inclusiva per il raggiungimento del successo accademico, viene garantito agli studenti un supporto funzionale e operativo sia nella fase di test d'ingresso sia durante tutto il loro percorso accademico, modulando di volta in volta, soluzioni specifiche in collaborazione con tutto il personale docente e personale TA. Lo stesso servizio viene erogato anche a tutti i laureati con DSA che sostengono gli esami di Stato per l'iscrizione agli albi delle professioni ordinistiche.

Nello specifico, nel 2022, al fine di sensibilizzare il personale di Ateneo e migliorare il dialogo tra il corpo docente e gli studenti disabili e DSA rispetto ai loro bisogni relazionali, didattici e di gestione degli esami è stato realizzato un video corso informativo con la partecipazione di relatori esterni (professionisti dei servizi coinvolti sul tema della disabilità e DSA).

Inoltre, l'Ateneo ha attuato interventi di mitigazione ed eliminazione delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi aperti. Nel 2022 è iniziato il percorso per la realizzazione delle azioni contenute nel PEBA (Piano Abbattimento Barriere Architettoniche), a cui sono associate annualmente le risorse necessarie per procedere a tutti gli interventi previsti per rendere totalmente accessibile gli ambienti. Per favorire tutte le categorie di utenza, inoltre, sono stati programmati interventi per l'Orientamento e il Wayfinding.

Come negli anni precedenti, infine, è stata realizzata la "Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità" dal titolo: "Inclusione all'Università: guardare al futuro" in cui è stato affrontato soprattutto il tema del PEBA per migliorare l'accessibilità degli spazi dell'Ateneo.

Sul tema dell'accessibilità digitale, massima attenzione è stata posta anche nella realizzazione del sito web di Ateneo e degli altri servizi online, al fine di renderli il più possibile accessibili, verificandone la conformità ai requisiti tecnici previsti dalla attuale normativa, dalle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e dalle specifiche delle Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) 2.01.

Ai fini della riduzione dei tempi di accesso alle piattaforme digitali di Ateneo, grazie all'adeguamento del gestionale Esse3 e, in particolare, del flusso immatricolazione/iscrizione, gli utenti esterni possono accedere e attivare le relative procedure e servizi attraverso le credenziali personali ottenute con il Sistema Pubblico d'Identità Digitale (SPID). Con questo strumento, tra l'altro, viene garantita "a monte" la sicurezza dell'accesso sia lato utente che lato Pubblica Amministrazione, la quale può abbassare la soglia dei controlli e avanzare con le altre fasi della procedura appoggiandosi alle credenziali certificate SPID. Nel 2022 il servizio ha visto la registrazione di 50.460 accessi per 10.550 utenti distinti.

Sul fronte delle infrastrutture di servizio agli studenti, a novembre l'Ateneo ha inaugurato tre nuovi laboratori didattici: Droni, Microscopia e Sperimentazioni di Fisica, che hanno comportato un investimento di 390 mila euro, di cui 250 mila erogati da Regione Friuli-Venezia Giulia. Infine, a maggio è stata inaugurata la biblioteca PADNU a Gorizia, depositaria delle Nazioni Unite, che raccoglie le pubblicazioni ufficiali dell'ONU: rapporti, monografie, periodici, comunicati stampa. Nel mondo ne esistono 350 distribuite in 135 Paesi.

- ***Orientamento in uscita, job placement e sportello del lavoro – Vedi obiettivo 3.5***

L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro.

Il numero di tirocini attivati nel 2022 è in lieve crescita rispetto all'anno precedente. Nel 2022 l'Università di Trieste è stata soggetto promotore per 73 tirocini (18 tirocini sono stati finanziati dal Progetto Pipol FVG, 44 tirocini ordinari FVG, 11 tirocini in altre regioni).

Nel 2022 sono stati organizzati 35 iniziative di job placement tra recruiting day, laboratori di orientamento al lavoro, presentazioni aziendali e presentazioni di progetti occupazionali, Focus sulle professioni del Progetto Alumni, Job@uniTS il Career Day di Ateneo, Homecoming – Storie di successo UniTS e Aperitivo virtuale con gli Alumni e un Hackathon.

In particolare, Job@units ha coinvolto 51 aziende ed enti, coadiuvate da laboratori di orientamento alle professioni, con colloqui individuali svolti anche per il tramite della piattaforma MITO AlmaLaurea.

Nella prima parte dell'anno l'organizzazione degli eventi è stata esclusivamente online utilizzando la piattaforma Microsoft teams, ma, a partire da maggio, i recruiting day sono tornati in presenza, presso la sede del Contamination Lab, all'Ex Ospedale Militare di Trieste, per arrivare all'organizzazione del Career day in presenza il giorno 29 settembre 2022 presso l'Edificio centrale di Piazzale Europa. Sono stati mantenuti online i laboratori di orientamento al lavoro, i Focus sulle professioni e le presentazioni aziendali del Career day che si sono svolte a settembre 2022. Da segnalare anche la presentazione di alcuni progetti occupazionali aziendali e del progetto "Studiare&lavorare nel weekend" con la collaborazione della Regione FVG, di IAL FVG e della Federazione italiana pubblici esercizi (FIPE).

A questi eventi hanno partecipato circa 2.500 persone tra studenti, laureati e PhD.

- ***Welfare aziendale – Vedi obiettivo 3.6***

L'Ateneo eroga al proprio personale docente e ricercatore, tecnico-amministrativo e CEL contributi economici per centri estivi, asili nido, spese di istruzione, Servizio Integrativo Scolastico (SIS) e rimborsi mense scolastiche. In base al Regolamento interno in materia e al nuovo Accordo sindacale sul Welfare, stipulato a ottobre 2021. L'Ateneo eroga, altresì, provvidenze economiche, i cui beneficiari e le relative somme erogate vengono individuati in parte da un'apposita Commissione chiamata a valutare le richieste pervenute e in parte d'ufficio, con i criteri definiti nel Contratto collettivo integrativo di Ateneo.

Nel corso del 2022 sono state stipulate o rinnovate numerose convenzioni per l'applicazione di tariffe agevolate per i dipendenti di Ateneo con: farmacie, studi professionali di fisioterapia, odontoiatria e case di riposo.

I beneficiari delle istanze di contributo risultano n. 302, mentre l'importo medio erogato è di € 800,00, in linea con i dati consolidati degli anni precedenti.

Nell'ambito delle iniziative organizzate in collaborazione con altri enti, per festeggiare il centenario dell'attività della LILT (Lega Italiana per la Lotta ai Tumori), si è tenuto in ottobre il convegno "Facciamo il punto sulla prevenzione e i percorsi di cura per il tumore della mammella", che ha visto la partecipazione di professionisti provenienti dall'Azienda Sanitaria ASUGI. L'Associazione ha offerto 150 visite senologiche gratuite alle dipendenti universitarie non in fascia screening, per richiamare ancor più l'attenzione sul tema.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
4. ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE, ETICA, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	<i>Perseguire l'efficienza della macchina amministrativa, anche attraverso la semplificazione dei processi</i>	<i>Semplificare le procedure e i regolamenti di Ateneo</i> <i>Assicurare un supporto alle strutture in ordine agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza</i> <i>Sostenere la parità di genere</i>
	<i>Valorizzazione del personale</i>	<i>Valorizzare le persone attraverso: procedure di reclutamento e mobilità trasparenti ed efficaci, formazione continua, valorizzazione del merito e del diverso impegno dei docenti nella ricerca e nella didattica</i>

Nel corso del 2022 sono state molteplici le iniziative che si inseriscono nell'ambito di questo obiettivo strategico, volte a semplificare le procedure, ad assicurare la trasparenza degli atti amministrativi, a consolidare l'equilibrio economico-finanziario, a promuovere il merito, l'equità e la valorizzazione del personale.

- ***Semplificazione e revisione della regolamentazione interna – Vedi obiettivo 4.2***

Nel corso del 2022 sono stati approvati diversi regolamenti necessari allo svolgimento di molteplici attività.

Sulla base di un'analisi dei relativi processi e una semplificazione degli stessi, sono stati rivisti, o adottati ex novo, una serie di regolamenti interni, principalmente nell'ambito economico-finanziario e di gestione delle risorse umane.

Tra questi si segnala:

- Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca a seguito dell'entrata in vigore del DM 226/2021
- Regolamento incentivi funzioni tecniche
- Regolamento relativo a contratti stipulati per attività conto terzi
- Regolamento gestione progetti istituzionali nazionali e internazionali
- Linee guida progetti FRA
- Manuale di contabilità e bilancio
- Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- Regolamento per la disciplina del procedimento di rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali da parte dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste
- Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori
- Regolamento per la valutazione dei professori e dei ricercatori di ruolo, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240
- Regolamento per la disciplina del lavoro agile (smartworking) del personale tecnico amministrativo
- Regolamento per l'assegnazione di borse di ricerca
- Regolamento per la segnalazione di presunte condotte illecite ai danni dell'Università degli studi di Trieste (whistleblowing)

- ***Efficienza della macchina amministrativa – Vedi obiettivo 4.3***

Alcuni indicatori riferiti a questo obiettivo sono stati stralciati nell'ambito del monitoraggio intermedio, in quanto subordinati al reclutamento del nuovo Dirigente dell'Area Contratti e Affari generali che non si è ancora concluso.

A seguito della riorganizzazione delle strutture dell'amministrazione centrale, avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2022, è stato necessario procedere con l'aggiornamento di tutte le banche dati e gli applicativi gestionali di Ateneo per adeguarli al nuovo modello organizzativo, anche ai fini della corretta esposizione dei dati nel phone book e nelle liste di posta elettronica.

Inoltre, sono state portate a termine una serie di procedure di revisione e adeguamento di aspetti contabili principalmente collegati a beni immobili, tra cui si segnala la verifica della congruenza tra valore contabile e rendita catastale degli immobili di proprietà dell'Ateneo e la revisione delle aliquote di ammortamento degli impianti.

Un grosso passo avanti nel miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa lo troviamo nella nascita, a fine 2022, della Fondazione Università degli Studi di Trieste (FUST), sorta dalla fusione delle tre Fondazioni universitarie: "Aldo Duca", che istituiva premi di studio per studenti o neolaureati del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, "Guido Morpurgo Tagliabue" dedicata a sostenere lo studio della Filosofia e "Marcello Urban e a Maria Ehrli", che assisteva gli studenti meritevoli e meno abbienti, iscritti o laureati in un corso di studi in Ingegneria di UniTS.

Tali fondazioni sono state oggetto di un processo di razionalizzazione allo scopo di dare vita ad un unico soggetto di diritto che le incorpora nell'ottica della semplificazione amministrativa, della riduzione dei costi e dei tempi necessari agli adempimenti burocratici, della possibilità di consolidare un unico bilancio degli enti coinvolti e di impiegare le comuni risorse per le attività dei tre enti.

L'intento è stato quello di salvaguardare le specificità e gli apporti patrimoniali di ciascuna di esse, consentendo al tempo stesso di ottenere migliori sinergie operative. In futuro la nuova fondazione potrà essere utilizzata anche per la gestione di altri lasciti che venissero effettuati a favore della nostra Università e potrebbe avere la funzione di attrarre - sempre in un'ottica di migliori sinergie e razionalizzazione delle funzioni, degli scopi e delle risorse - anche altri enti diversi dalle fondazioni che operano nell'ambito del nostro Ateneo.

- ***Trasparenza e integrità dell'azione amministrativa – Vedi obiettivo 4.4***

In attuazione delle azioni per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, contenute nel PIAO 2022, sono stati perseguiti due specifici obiettivi:

1) *Obiettivo Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti* – È stato formalizzato il Gruppo di lavoro in materia di tutela del segnalante che denuncia illeciti (whistleblower), volto ad adeguare la disciplina di Ateneo a quanto previsto dalla delibera Anac 469/21. In tale ambito è stato predisposto il Regolamento per la segnalazione di presunte condotte illecite ai danni dell'Università degli studi di Trieste (whistleblowing). È stato acquisito inoltre il software di gestione delle segnalazioni

2) *Coinvolgimento nella mappatura dei processi e nell'analisi del rischio delle strutture Dipartimentali* – È stata svolta la ricognizione dei processi presso tre strutture dipartimentali pilota. La mappatura completa di tali processi e il coinvolgimento dei Dipartimenti nel Risk assessment sono stati rinviati al 2023 a causa dei ritardi maturati nel completamento della mappatura dei processi presso l'Amministrazione centrale. Molti dei processi dell'Amministrazione centrale si presentano anche nei Dipartimenti per cui si è ritenuto prioritario completare prima la mappatura presso l'Amministrazione centrale.

Proseguendo nell'attività formativa finalizzata alla diffusione della cultura della legalità, è stata erogata specifica formazione in materia coinvolgendo tutto il personale in tre edizioni distinte.

Inoltre, il 1° dicembre 2022, è stata realizzata la Giornata della Trasparenza 2022 sul tema "Gli incarichi extraistituzionali tra semplificazione e trasparenza".

- ***Formazione, aggiornamento professionale e valorizzazione del personale – Vedi obiettivi 4.5, 4.8 e 1.5***

L'attività di organizzazione della formazione del personale tecnico amministrativo è proseguita nel corso di tutto l'anno 2022 tramite l'erogazione di corsi sia da remoto che in presenza.

Il Piano di Formazione 2022 è stato implementato tramite l'inserimento, nel corso di tutto l'anno, degli eventi formativi richiesti in via estemporanea dal personale; tali corsi sono andati ad arricchire la proposta formativa inizialmente programmata. Oltre all'implementazione del Piano di formazione programmato sono stati autorizzati numerosi corsi il cui acquisto è stato richiesto in maniera estemporanea dal personale, e per cui è stata rilevata l'opportunità di partecipazione.

Il report delle iniziative formative è pubblicato nella pagina della Formazione dedicata al personale TA.

Per quanto concerne i soli corsi interni, sono stati organizzati n. 46 corsi, di cui 12 offerti alla generalità del personale. Complessivamente i corsi frequentati dal personale sono stati 201, per un totale di 2.066 partecipazioni per 17.745 ore di formazione.

Il trend di partecipazione a corsi, interni o acquistati all'esterno è in costante crescita. Lo sforzo personale e organizzativo dell'ufficio è stato ragguardevole, ed ha portato ad un deciso incremento dell'offerta formativa. Tendenzialmente sono state autorizzate quasi tutte le richieste di iscrizioni "a sportello" avanzate dal personale in maniera estemporanea, spesso con pochi giorni di preavviso. Le ore medie pro capite ammontano a 28,03.

In tema di valorizzazione del personale, è stata offerta a tutto il personale tecnico amministrativo la partecipazione ad un seminario inerente al clima organizzativo mentre, tra le iniziative esterne, si segnalano i seguenti corsi:

- Motivare i collaboratori
- Organizzare e gestire gruppi di lavoro
- Master in Organizzazione, Management e e-government della Pubblica Amministrazione

Inoltre, nell'ambito dell'aggiornamento professionale rivolto al personale docente, è stata svolta nel 2022 un'importante iniziativa.

In risposta alla criticità emerse dalla visita ANVUR 2018 era stato avviato, nel corso del 2021, in collaborazione con lo Studio di Psicologi Associati ELIDEA e in raccordo con il Presidio della Qualità, un progetto formativo denominato "Tras-Formazione" finalizzato al consolidamento e allo sviluppo di ulteriori competenze didattiche dei docenti. Era stata prevista una "fase pilota", svolta tra settembre e novembre 2021, che aveva coinvolto un campione di 60 docenti dell'Ateneo rappresentativi dei 10 Dipartimenti e delle diverse tipologie di Corso di Studio, nonché dei diversi ruoli. Il progetto aveva riscosso un significativo gradimento da parte dei partecipanti permettendo di porre le basi per l'estensione dell'iniziativa formativa a tutto il corpo docente a partire dai primi mesi del 2022.

Considerato che si è trattata della prima iniziativa di formazione su tali tematiche rivolta in modo massivo al personale docente, il risultato è stato positivo, in quanto, nelle 3 edizioni organizzate, il numero totale dei partecipanti è stato di 288 docenti, con un tasso di adesione rispetto ai 450 potenziali destinatari preventivati pari al 64%.

Il PQ si è riservato di analizzare il livello di soddisfazione dei partecipanti all'iniziativa al fine di individuare eventuali interventi di miglioramento nelle proposte di formazione rivolte ai docenti.

• **Fabbisogno di personale docente e TA – Vedi obiettivo 4.6**

Con riferimento al personale docente e ricercatore, sono state avviate tutte le procedure selettive programmate per il 2022. Si tratta di complessive 87 procedure concorsuali e valutative, di cui 10 procedure per professore ordinario, 8 procedure per professore associato, 45 procedure per RTDb e RTDa e 24 progressioni RTDb-PA.

La programmazione del personale tecnico amministrativo nel corso del 2022 è stata oggetto di due aggiornamenti: la prima nel mese di marzo e la seconda a settembre. Le priorità inizialmente definite sono state riviste alla luce della necessità di reclutare nuovo personale di categoria C da attuare con urgenza per la cessazione imprevista di numerose unità di personale, vincitori di concorso, ovvero mobilità, presso altri Enti.

Nel corso dell'anno sono stati avviati n. 9 concorsi, in aggiunta a ulteriori due procedure avviate nel 2021 ma interamente svolte nel corso del 2022, nonché n. 2 selezioni finalizzate al reclutamento obbligatorio di cui alla L 68/1999 (assunzioni obbligatorie categorie protette).

Incluse nella programmazione, ed espletate all'esito dei reclutamenti nell'ultimo trimestre dell'anno, sono state inoltre completamente realizzate le n. 11 procedure, relative a complessive 16 progressioni verticali, approvate nella Programmazione del fabbisogno di personale, come disciplinate dalla normativa speciale di cui all'art. l'art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017.

In aggiunta alla programmazione a tempo indeterminato, sono state inoltre espletate numerose procedure di selezione di personale di varia tipologia.

In totale nella programmazione del fabbisogno del personale sono state effettuate procedure per il reclutamento di complessive 153 unità di personale (137 tramite concorsi e 16 tramite progressioni economiche verticali).

Nel corso dell'anno 2022, al netto delle assunzioni a tempo determinato, sono stati sottoscritti complessivamente 142 contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato (126 contratti derivanti da concorsi pubblici e 16 contratti di inquadramento relativi alle progressioni economiche verticali).

Il risultato finale dell'indicatore è pertanto pari al 92,81%.

- ***Digitalizzazione delle procedure amministrative – Vedi obiettivo 4.7***

Nell'ambito della digitalizzazione delle procedure amministrative sono state implementati i seguenti processi:

- Integrazione applicativi UgovDidattica/PICA/Ugov-Compensi/CSA per la gestione amministrativa della docenza a contratto
- U-GOV - avvio della gestione integrata in U-GOV.DI + U-GOV.CO
- nuova procedura Cruscotto docenti per la gestione delle valutazioni e degli scatti stipendiali
- FLUFABI - Verifica utilizzo procedura attuale Flufabi in fase di dismissione

Sempre in tema di digitalizzazione, l'utilizzo dell'identità digitale SPID per l'autenticazione nei servizi on-line di ESSE3 e nella piattaforma PICA per la gestione dei concorsi del personale TA vede un totale di 10.550 accessi di studenti distinti in ESSE3 e 568 candidati in PICA.

- ***Attuazione delle azioni previste nel PAP – Vedi obiettivo 4.9***

Nel 2022 si è dato impulso ad alcune importanti azioni indicate tra gli obiettivi prioritari del PAP 2020/2022.

La prima riguarda le misure di conciliazione vita-lavoro garantite al personale tecnico amministrativo, CEL e, ove applicabili, al personale Dirigente, Docente e Ricercatore.

Per quanto concerne l'orario di servizio, l'abituale flessibilità oraria in entrata, prevista dalle ore 7.45 alle 9.00, è stata ampliata sino alle ore 10.00, per dilazionare le presenze in prossimità degli orologi timbratori e sui mezzi pubblici, in ossequio alla necessità di distanziamento interpersonale richiesta dalle norme di prevenzione del contagio da virus Covid-19. Tale misura eccezionale è stata mantenuta per l'intero anno 2022, ed è tuttora applicata.

Inoltre, lo smart working è passato, da una prima fase "emergenziale", quindi con caratteristiche eccezionali, ad essere uno strumento di ordinaria gestione dell'organizzazione del lavoro.

L'Ateneo si è dotato di un Regolamento attuativo, che è stato applicato dal mese di giugno 2022, all'esito del quale sono stati sottoscritti gli accordi individuali per lo svolgimento del lavoro in modalità agile, quali appendici ai contratti individuali di lavoro dei dipendenti.

Non avendo raggiunto il limite massimo di domande/posizioni limite stabilito (70% dei dipendenti), non si è reso necessario procedere alla redazione di una graduatoria di beneficiari; tutte le domande pervenute, pertanto, sono state interamente accolte.

La seconda riguarda la redazione del primo Bilancio di genere di Ateneo. nel 2022 è stata effettuata un'analisi di fattibilità del progetto che ha portato, a ottobre 2022, alla costituzione di un Gruppo di coordinamento di Ateneo, come indicato dalle Linee guida CRUI.

Il Gruppo di coordinamento sta lavorando per realizzare la redazione del primo Bilancio di genere di Ateneo. Con l'apertura dell'anno contabile 2023, è stata attivata la funzione di classificazione dei costi rispetto al genere all'interno della contabilità economico-patrimoniale e, durante l'anno verranno resi disponibili i primi report riclassificati.

Parallelamente, è stato rilasciato, da parte di CINECA, il cruscotto degli indicatori per l'analisi di contesto del Bilancio di genere.

La terza, ma non in ordine di importanza, è l'attivazione di sportelli di ascolto. In particolare, nell'anno 2022, è stato fornito un servizio di supporto e sostegno psicologico agli studenti ed al personale, in virtù di apposita convenzione stipulata dall'Ateneo con l'Ardiss, nonché nell'ambito delle iniziative correlate al contributo MUR DM 752/2021 – Azione f) Attivazione o potenziamento delle attività di counseling psicologico di supporto agli studenti.

L'iniziativa, proseguita per un periodo di 3 mesi, ha riscosso un notevole successo.

Le persone accolte dallo Sportello sono state complessivamente 88, di cui 74 studenti e 14 persone appartenenti ai ruoli del personale tecnico amministrativo, con una lista d'attesa di altre 221 persone.

Attesa l'esigenza e l'opportunità, emersa a seguito dell'esperienza, di procedere in tale direzione, l'Ateneo ha deciso di fornire nuovamente questo Servizio, con una natura più continua e con un orizzonte, al momento, triennale; sono attualmente in corso le procedure per l'attivazione.

Accanto a queste azioni, si possono identificare altre iniziative che intercettano le finalità previste dal Piano di azioni positive, come evidenziato anche nella Relazione del CUG sulla situazione del personale 2022. Tra i risultati rendicontati segnaliamo:

- interventi a favore di studenti con disabilità (Ob. 3.3)
- presentazione dei risultati dell'indagine sul benessere organizzativo del personale Ta e CEL a tutta la comunità accademica (Ob. 4.9)
- iniziative di welfare per il personale (Ob. 3.6)
- giornate di sensibilizzazione sul tema della valutazione e valorizzazione del personale (Ob. 4.8)
- iniziative formative su tematiche delle pari opportunità, sulla prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione (Ob. 4.5)
- Bilancio sociale integrato 2021 (Ob. 3.7)

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
5. GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO EDILIZIO SOSTENIBILE	<i>Sostenere l'innovazione digitale per realizzare un'amministrazione digitale aperta</i>	<i>Potenziare l'infrastruttura e i servizi informatici</i>
	<i>Promuovere la sostenibilità degli spazi</i>	<i>Garantire qualità, sicurezza ed accessibilità degli ambienti</i>
	<i>Monitorare la realizzazione dei piani edilizi di Ateneo e dei servizi connessi</i>	<i>Favorire il risparmio energetico, approvvigionamenti ecologici, mobilità intelligente, raccolta differenziata, greening</i> <i>Valorizzare e riqualificare il patrimonio edilizio dell'Ateneo</i>

Anche nel 2022 l'Amministrazione si è impegnata a sostenere l'innovazione digitale, promuovere la sostenibilità degli spazi e assicurare la realizzazione dei piani edilizi per garantire la qualità, l'efficiamento energetico e la messa in sicurezza degli spazi dedicati alla didattica e alla ricerca.

• **Digitalizzazione dei sistemi amministrativi – Vedi obiettivo 5.1**

Anche nel 2022 è proseguito l'impegno dell'Ateneo nell'accompagnare e agevolare un processo di informatizzazione e di transizione digitale ormai irreversibile.

Sono stati definiti a livello centrale, anziché distintamente per ciascun dipartimento, tramite software dedicato, gli orari dei corsi e della distribuzione logistica degli stessi per ottimizzare l'uso degli spazi; inoltre, è stato avviato un importante progetto nel CLA, il Centro Linguistico di Ateneo, che ha visto l'ampliamento dell'offerta didattica relativa, compresa l'acquisizione di un software dedicato alle certificazioni linguistiche.

Un'altra attività portata a termine nel 2022, ha riguardato l'informatizzazione dei pagamenti per la didattica sostitutiva. Nel 2021 era stata condotta un'attività sperimentale in due Dipartimenti pilota; in base alle criticità emerse, è stata delineata la nuova procedura di gestione contabile, accompagnata da diverse iniziative di formazione per il personale coinvolto. Nel 2022 le attività di docenza sostitutiva dell'AA 2022/2023 sono state regolarmente registrate nell'applicativo di contabilità da tutte le strutture dipartimentali, che hanno dato corso anche ai relativi pagamenti.

Inoltre, è stata attivata la funzionalità di ESSE3 che permette di archiviare tutta la documentazione relativa alla mobilità internazionale in uscita. Mentre in passato i documenti venivano salvati in forma cartacea, il passaggio all'archiviazione all'interno del sistema ESSE3 permette una gestione molto più agevole e precisa. I documenti in questione sono il grant agreement, il Learning Agreement (before/during), l'After the Mobility o Transcript of Records, la Letter of Arrival e la Letter of Departure, nonché eventuali attestazioni linguistiche.

- **Sistemi rete e wifi e sicurezza informatica – Vedi obiettivi 5.2 e 5.3**

Sono state portate avanti le attività nell'ambito del Progetto Rete Regionale 100G, attraverso un'indagine di mercato per la realizzazione di una nuova infrastruttura in fibra ottica (l'attuale contratto scadrà nel corso del 2023).

Sempre in merito al potenziamento della copertura wi-fi negli edifici universitari, nel 2022 era previsto l'aggiornamento dell'infrastruttura wi-fi dell'ultima sede (ex Ospedale Militare), che non si è ancora concluso a seguito del ritardo nella consegna degli apparati. Questi interventi erano stati commissionati alle imprese già nel corso del 2021 ma, a seguito del problema dello shortage di diverse tipologie di apparati elettronici, la loro conclusione si è protratta ben oltre i limiti temporali.

Nel corso dell'anno, inoltre, si è provveduto a sostituire l'infrastruttura telefonica dell'Ateneo, tecnologicamente obsoleta, con l'implementazione di un'infrastruttura VoIP. Tale intervento, che ha interessato progressivamente tutte le sedi dell'Ateneo troverà la sua conclusione nel corso dell'anno 2023.

Inoltre, si è provveduto all'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di attrezzature multimediali ed informatiche da destinare ai laboratori scientifici dipartimentali e al radicale rinnovo tecnologico di 19 laboratori informatici dislocati nei vari Dipartimenti, con l'implementazione di una infrastruttura in tecnologia VDI.

In tema di sicurezza informatica, è stata completata la migrazione in O365 delle caselle di posta di personale afferente a dipartimenti e residenti su altra piattaforma, verificando l'allineamento tra directory service e database istituzionali per quanto riguarda i recapiti di posta elettronica, garantendo il conseguente supporto post-migrazione al personale tecnico dei dipartimenti.

- **Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro – Vedi obiettivo 5.4**

In merito agli interventi legati alle opere pubbliche, è necessario premettere che una forte incidenza hanno avuto le note vicende internazionali, che hanno influito sui prezzi dei materiali e delle lavorazioni e che hanno reso necessario l'aggiornamento di tutti i computi metrici. Pertanto, molti degli interventi programmati hanno subito dei ritardi nella loro realizzazione.

Tuttavia, grazie anche al bando edilizia 2021 (DM 1274/2021), che ha permesso all'Ateneo di presentare, nel luglio 2022, un elenco di opere per oltre 45 milioni di euro al fine del co-finanziamento al 60% con risorse ministeriali, per quanto riguarda l'attività edilizia, nell'ultimo anno sono stati avviati nuovi cantieri (tra cui citiamo: edificio C1 per la sostituzione dei serramenti, edificio C5 per la messa in sicurezza delle facciate e il nuovo punto di consegna MT – media tensione) e sono stati sottoposti a collaudo molti interventi (tra cui ricordiamo: edificio R-RA, M e retro mensa per i muri di contenimento nelle aree sottostanti, via Beirut per la messa in sicurezza del muro di sostegno in pietra, edificio C9 per la sostituzione delle vetrate in U Glass, edificio C11 per la riqualificazione aeraulica – Il lotto, edifici D e F per l'adeguamento di alcuni servizi).

Per il dettaglio degli interventi e l'aggiornamento dei lavori si veda il Piano triennale dei lavori pubblici 2022/2024, pubblicato alla pagina [Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste \(units.it\)](#)

Tra i lavori di allestimento degli spazi, sono state allestite 20 tra aule e studi siti c/o varie sedi che si accompagnano ad oltre 50 interventi di tinteggiatura. Inoltre, è stato stipulato un accordo quadro per i lavori di manutenzione di serramenti ed infissi della durata di 4 anni.

A questo si aggiungono le attività di gestione del patrimonio immobiliare, che ha reso necessaria innanzitutto la stipula con l'Agenzia delle Entrate di un accordo finalizzato al rilascio di perizie di stima di una serie di immobili di proprietà dell'Ateneo per cui, nel piano triennale d'investimento 2022-2024, è stata prevista l'alienazione di vendita.

In marzo sono stati firmati gli atti relativi al trasferimento dell'edificio denominato "Narodni Dom" dall'Università alla Fondazione slovena allo scopo costituita. Sono stati perfezionati anche gli atti di comodato gratuito decennale per l'utilizzo dell'edificio sopra menzionato da parte del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, fino al completamento della nuova sede del Dipartimento presso il

comprensorio dell'ex OPP di Trieste, grazie al trasferimento dal Comune di Trieste all'Università dell'edificio denominato "Gregoretti 2".

- ***Iniziative di efficientamento energetico e promozione della sostenibilità degli spazi – Vedi obiettivi 5.5 e 5.6***

La sostenibilità, nelle sue diverse declinazioni, è ormai una componente imprescindibile nella gestione dell'Ateneo. La pubblicazione, nel 2022, di una pagina dinamica all'interno della sezione dedicata al Bilancio Sociale - integrato da una sezione destinata a rendicontare i parametri di sostenibilità - contribuisce a fornire evidenza, attraverso parametri quantitativi e verificabili, delle ricadute anche ambientali e sociali delle attività svolte, al di là dei meri indicatori economico-finanziari che, per quanto importanti, non consentono di rappresentare il valore di quanto è stato fatto per mezzo delle attività di ricerca, didattica e terza missione.

Nel 2022 è proseguita l'attività di allestimento dei "green corner" presso vari edifici universitari con sistemi di purificazione dell'acqua di rete. Ogni green corner risulta costituito da una colonnina di erogazione acqua microfiltrata, una targa in plexiglass a muro riportante le indicazioni del green corner e tre contenitori metallici per la raccolta differenziata di carta, vetro e plastica. L'allestimento ricade nell'ambito del progetto AReTS che mira a stimolare gli utenti a bere acqua di rete ed al contempo si pone l'obiettivo di ridurre l'uso invasivo e eccessivo di plastica; il progetto triennale (2021-2022-2023) prevede l'allestimento, dilazionato nel corso dei tre anni, di almeno 23 green corner presso i vari edifici universitari. L'importanza di tale installazione deriva dall'impatto che questa ha sull'utenza, a tal fine è stata data ampia pubblicità all'evento anche sul sito di Ateneo.

Nell'ambito dell'efficientamento energetico, sono stati portati a termine alcuni interventi: sostituzione del gruppo frigo dell'ed. M; sostituzione integrale di tutte le caldaie afferenti alle Serre di Botanica; sostituzione della caldaia dell'ed. di via Zanella 2; installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto dell'ed. A. Sono stati implementati gli interventi relativi ai pannelli fotovoltaici in ed. A procedendo alla loro installazione anche sui propilei d'edificio.

Inoltre, all'interno della rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sull'esperienza complessiva dell'a.a.2021/22, in collaborazione con il Mobility Manager di Ateneo, è stata reintrodotta nel questionario la sezione relativa ai trasporti sospesa durante la pandemia. Tale sezione è stata introdotta con l'obiettivo di indagare in particolare le modalità di spostamento, la soddisfazione per il trasporto pubblico locale e gli atteggiamenti nei confronti della mobilità sostenibile degli studenti, ed è funzionale a disporre di una serie di informazioni utili alla realizzazione delle attività previste dal "Piano Spostamenti Casa Lavoro" adottato dall'Ateneo a novembre 2021 in ottemperanza al Decreto Interministeriale 12/5/2021 n.179.

Infine, tra le iniziative organizzate in materia di sostenibilità ambientale rivolte alla comunità, segnaliamo l'evento "Trieste Next", la cui undicesima edizione si è svolta in settembre, i temi affrontati hanno spaziato dalla salute all'energia, la sostenibilità, il clima e l'ambiente, la New Space Economy, l'open science, l'Intelligenza Artificiale.

A questo si aggiungono diverse iniziative on line sul tema rivolte agli studenti, al personale e a tutta la cittadinanza.

- ***Sicurezza e qualità degli ambienti – Vedi obiettivo 5.7***

UniTS ha continuato a lavorare per garantire la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, ponendo attenzione alle condizioni di studio e di lavoro, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti. Le misure adottate per contrastare la diffusione del virus Covid (distanziamento, utilizzo del DPI, frequente igienizzazione) hanno consentito lo svolgimento delle lezioni in presenza durante tutto l'anno, grazie anche all'elevato tasso di popolazione universitaria vaccinata.

Le iniziative formative in ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono state svolte parte in modalità *e-learning* e parte in presenza, i corsi sono stati erogati a personale docente, di ricerca, specializzandi, assegnisti e tecnico-amministrativo, per un totale di più di 4.000 ore complessive (con esclusione dell'attività erogata a favore degli studenti).

Tra le iniziative realizzate in presenza nel 2022 si segnalano:

- n.7 edizioni in presenza del corso di aggiornamento per addetti antincendio a rischio elevato (8 ore) per un totale di 100 unità.

- n.4 edizioni in presenza del corso base per addetti antincendio a rischio elevato (16 ore), con superamento dell'esame di Idoneità Tecnica presso il Comando dei Vigili del Fuoco, per un totale di 34 unità di dipendenti dell'Università e 25 unità di dipendenti della ISCOT S.p.A.
- n.4 edizioni in presenza del corso di aggiornamento per addetti primo soccorso con BLS (6 ore) per un totale di 40 unità.
- n. 2 edizioni del corso di formazione specifica per preposti (8 ore)
- GIORNATA DI STUDI "SICUREZZACCESSIBILE" dal titolo "La sicurezza sul lavoro alla prova del Covid: proviamo a fare un bilancio?"
- GIORNATA DI STUDI "SICUREZZACCESSIBILE" dal titolo "La sicurezza sul lavoro è un gioco di squadra"

Nel corso dell'anno 2022 è proseguita l'attività di aggiornamento dei Piani di Emergenza (PdE) delle diverse strutture universitarie. Con l'occasione è stato altresì aggiornato il Piano di Emergenza Generale (PdEG) dell'Ateneo per adeguarlo alle recenti modifiche normative in materia di prevenzione incendi, entrate in vigore nell'ottobre 2022. A questo si aggiunge l'attività di aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) delle diverse strutture universitarie.

Sul fronte delle analisi di customer che riguardano la percezione sulla sicurezza e confort degli spazi, l'indagine 2021/2022 sull'esperienza complessiva rivolta agli studenti ha preso in considerazione separatamente la soddisfazione complessiva in riferimento a: Aule, laboratori e spazi per lo studio, laboratori informatici, biblioteche, sale lettura interne ed esterne alle biblioteche.

Le percentuali di soddisfazione complessiva per ambito (giudizi Più sì che no – Decisamente sì) variano da un minimo di 85% riferito alle sale di lettura esterne alle biblioteche ad un massimo del 92% per i laboratori informatici, confermando una generale percezione positiva della qualità e sicurezza degli spazi da parte degli studenti.

4.5 I PRINCIPALI SCOSTAMENTI

Come anticipato nel precedente paragrafo 4.4, in fase di rendicontazione e valutazione degli obiettivi è stata condotta un'analisi sulla natura degli scostamenti rilevati sui singoli indicatori per inquadrare meglio le criticità emerse, al fine di determinare il grado di raggiungimento complessivo dei singoli obiettivi, anche in presenza di indicatori non del tutto allineati con il target previsto. Questa analisi ha permesso di distinguere tra cause esterne ed interne e di evidenziare la distinzione del contributo al raggiungimento degli obiettivi tra struttura leader e contributori.

Di seguito, per ognuno degli indicatori che, all'esito della valutazione, sono risultati non del tutto allineati con il target previsto, vengono riportati risultati dell'analisi condotta, così come emergono dalle rendicontazioni fornite.

- **OBIETTIVO 1.4 - Qualificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con particolare attenzione alla formazione continua**

IND. 1.4.3 N. posti assegnati alle Scuole di specializzazione

Target previsto: 260

Risultato raggiunto: 199

Analisi scostamento:

Il numero dei contratti di formazione specialistica assegnati per l'a.a. 2021/22 a UniTs (188 statali e 11 regionali) risulta al di sotto di quanto previsto, tuttavia va rilevato che questo è un dato sul quale l'Ateneo non ha possibilità di incidere, essendo il numero di contratti stabilito autonomamente di anno in anno dal Mur e dalla Regione FVG.

L'Ateneo ha invece proposto l'attivazione di 4 nuove scuole di specializzazione, che sono state accreditate dal Mur e quindi attivate, aumentando così l'offerta complessiva di scuole attive rispetto all'anno precedente, per un totale di 27 scuole di area medica.

- **OBIETTIVO 2.1 - Migliorare a livello centrale i servizi di supporto per l'orientamento e la partecipazione a bandi e progetti di ricerca**

IND. 2.1.1 N. di consulenze fornite ai docenti per impostazioni ricerche (Piattaforma Research Professional per la ricerca di opportunità di finanziamento)

Target previsto: 15

Risultato raggiunto: 12

Analisi scostamento:

A settembre 2021 è stato attivato il contratto per l'utilizzo della Piattaforma Research Professional, un motore di ricerca che consente di impostare e salvare ricerche di opportunità di finanziamento per la ricerca; in avvio di contratto era stata fatta una presentazione on line aperta a tutti i docenti e ricercatori per spiegare le funzionalità della piattaforma ed il suo funzionamento. È stato fornito supporto documentato a nove docenti per impostare ricerche personalizzate, e altre tre consulenze a livello dipartimentale (DIA, DEAMS, DSM), oltre a diversi contatti telefonici di persone interessate.

Tuttavia, le opportunità offerte dal sistema appaiono ancora poco sfruttate, addirittura non conosciute da quanto si apprende nel corso dei colloqui con i ricercatori. Sono stati quindi proposti degli incontri presso i dipartimenti, richiedendo la presenza delle persone più attive e più coinvolte nella ricerca di bandi su cui presentare proposte progettuali, per far conoscere maggiormente lo strumento.

- **OBIETTIVO 2.2 - Promuovere una formazione post lauream internazionale, con particolare riferimento ai corsi di dottorato**

IND. 2.2.1 Proporzione dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero

Target previsto: >16%

Risultato raggiunto: 11,33%

Analisi scostamento:

Il dato, essendo riferito al triennio 2020/2021/2022, risente ancora dell'effetto della pandemia da COVID-19, che ha ridotto anche nel 2022 il numero delle trasferte.

La percentuale raggiunta si riferisce ai diplomati, ad oggi, del 34° ciclo i cui numeri assoluti sono: 103 diplomati su 108 iscritti (a.a. 2020/21 – diploma 2022).

In tutto il periodo considerato, vista l'impossibilità prolungata di recarsi all'estero, sono state organizzate "trasferte virtuali" per tutti i corsi di dottorato, che hanno comunque garantito ai dottorandi la possibilità di dare un profilo internazionale al proprio percorso di ricerca. Tuttavia, per come sono strutturate, non è possibile far rientrare queste attività nella metrica di calcolo dell'indicatore.

- **OBIETTIVO 2.4 - Implementare opportune azioni finalizzate a garantire il corretto svolgimento del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)2015-2019 Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione**

IND. 2.4.4 Monitoraggio dei progetti di ricerca presentati e finanziati (inclusa attività conto terzi) - ArTS-AP: N. di verifiche di integrità dei dati tra ArTS-AP e UGov-PJ

Target previsto: 4 verifiche

Risultato raggiunto: 3 verifiche

Analisi scostamento:

È stata definita una procedura che prevede una collaborazione con il Settore Bilancio e Fiscalità con lo scopo di:

- a. Individuare le modifiche effettuate direttamente (ed esclusivamente) in UGOV dopo che i dati sono stati inoltrati da ArTS-AP
- b. Aggiornare il dato di ArTS, per avere informazioni uniformi tra le due banche dati

Nella procedura:

- Assieme all'Ufficio coordinamento contabilità dipartimenti sono stati definiti i dati da confrontare
- È stato creato un apposito file Excel tramite cui elaborare automaticamente i dati. I dati vanno estratti da ArTS e UGOV tramite apposite *query* e incollati nel file, che segnala le modifiche da effettuare in ArTS.

L'obiettivo prefissato consisteva nello svolgere quattro confronti trimestrali. Tuttavia, dopo la prima verifica è stato necessario un lavoro supplementare per mettere a punto le macro del file Excel, ed è stato possibile svolgere nel 2022 solo le verifiche relative ai primi tre trimestri del 2022. La verifica del quarto trimestre è stata effettuata a inizio 2023. Tuttavia, alla luce degli esiti di questo primo anno di sperimentazione, si ritiene più che sufficiente, al fine dei controlli di congruità, effettuare tre verifiche quadrimestrali.

- **OBIETTIVO 2.5 - Valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività (brevetti, start up, spin off) – PARZIALMENTE RAGGIUNTO**

IND. 2.5.2 Proporzione di brevetti depositati rispetto al numero dei docenti

Target previsto: 0,46

Risultato raggiunto: 0,44

Analisi scostamento:

Nel corso del 2022 si è proceduto al deposito 14 nuovi brevetti (considerando brevetti, nazionalizzazioni ed estensioni).

Il totale dei brevetti in portafoglio a UniTs risulta attualmente pari a 317. Il numero di docenti al 31/12/2022 è pari a 725, per cui il coefficiente risulta pari a 0,44. Si evidenzia che l'attività amministrativa si configura come supporto ai docenti nelle pratiche di brevettazione ma gli uffici non hanno un ruolo di impulso nelle dinamiche che portano all'aumento del numero dei brevetti presentati, ne consegue che il valore del coefficiente (che pur presenta una variazione minima) non dipende dall'azione amministrativa.

IND. 2.5.3 Implementazione database fornito da Cineca aggiornato e certificato relativamente a brevetti e spin off

Target previsto: Database disponibile

Risultato raggiunto: Database in fase di sviluppo

Analisi scostamento:

Per potenziare i servizi a supporto del trasferimento tecnologico, nel 2020 era stato predisposto un ambiente di archiviazione per i brevetti e gli spin-off, dove a titolo sperimentale era stato fatto qualche inserimento. L'ambiente sviluppato non si era rivelato tuttavia adatto alla tipologia di dati da archiviare, in quanto pensato più per dati di tipo bibliotecario.

È stato quindi contattato Cineca, che ha proposto un database, solo per la parte "brevetti", ancora in fase di sviluppo. Al riguardo sono stati fatti alcuni inserimenti e rilevate criticità soprattutto sulla tipologia e complessità dei dati obbligatori da inserire, per cui si è provveduto a concordare con Cineca una personalizzazione del database e la possibilità di implementare anche una sezione dedicata agli spin off. Il ritardo nella realizzazione dell'obiettivo è da imputare ai tempi con cui Cineca si è reso disponibile all'implementazione del database.

- **OBIETTIVO 3.1 - Potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio**

IND. 3.1.4 N. accessi medi giornalieri al portale istituzionale

Target previsto: 9.000

Risultato raggiunto: 6.110

Analisi scostamento:

Il dato rilevato è sotto il target, tuttavia, il lavoro fatto sul portale di ateneo è qualitativamente rilevante. La spiegazione dello scostamento è riferibile al cambio di strumento di analisi degli accessi. Infatti a giugno 2022, in seguito a una segnalazione al garante di una violazione del codice della Privacy (a motivi dell'esportazione di dati al di fuori dell'Unione Europe), l'Ateneo ha deciso di sospendere prudenzialmente l'utilizzo di Google Analytics, che è il tool che veniva usato per monitorare il sito.

Sono state fatte delle analisi e l'alternativa individuata è stata il nuovo software MATOMO il quale, tra analisi e implementazioni ha lasciato scoperto dal rilevamento un periodo di circa due mesi e mezzo (dal 29/06/2022 al

18/09/2022) che purtroppo normalmente è il momento di maggior traffico sul sito in quanto ricomprende il periodo delle immatricolazioni. Visti gli andamenti del numero degli accessi riferiti agli anni precedenti, si può ipotizzare che, in costanza di funzionamento dello strumento di rilevamento, il target poteva essere sicuramente raggiunto anche nel 2022.

- **OBIETTIVO 3.3 - Progettazione di nuovi servizi per gli studenti o ampliamento di quelli esistenti**

IND. 3.3.3 Revisione dell'organizzazione all'interno degli uffici che si occupano di servizi agli studenti - Produzione di una relazione alla Direzione generale

Target previsto: entro il 30/09/2022

Risultato raggiunto: Relazione inviata a dicembre 2022

Analisi scostamento:

Durante il corso dell'anno è stata svolta attività di ricognizione e di analisi, che ha comportato un approfondimento sui processi, e sui collegati ruoli, adottati nel Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica. La relazione prodotta comprende l'organizzazione degli uffici, la disamina del personale afferente, i processi assegnati a ogni ufficio, le percepite criticità, i rapporti con i dipartimenti, gli elementi di criticità, e una proposta di azione per il 2023.

A metà ottobre 2022 ha preso servizio il nuovo Dirigente dell'Area Servizi istituzionali, al quale, a sua volta, è stato assegnato l'obiettivo individuale (per il periodo ottobre/dicembre 2022) di condurre un'analisi preliminare di revisione e semplificazione delle funzioni e dei processi di competenza dell'Area con riferimento al Settore Servizio agli Studenti e alla Didattica, finalizzata all'evidenza di eventuali criticità derivanti dall'applicazione della nuova articolazione organizzativa avviata dall'anno 2021 ed alla proposizione dei correlati interventi da attuare nell'anno 2023.

Il ritardo con cui è stata consegnata la relazione è da imputarsi all'opportunità di attendere la presa di servizio del nuovo Dirigente dell'Area e di coordinare i contenuti delle rispettive analisi per predisporre la relazione finale da presentare al Direttore generale.

- **OBIETTIVO 3.4 - Realizzare iniziative volte ad accrescere l'academic reputation dell'Ateneo – PARZIALMENTE RAGGIUNTO**

IND. 3.4.2 Proporzioni dei dottori di ricerca complessivamente soddisfatti dell'esperienza di dottorato nell'Ateneo

Target previsto: 68%

Risultato raggiunto: 49%

IND. 3.4.1 Proporzioni dei laureati complessivamente soddisfatti del corso di studi

Target previsto: 87,7%

Risultato raggiunto: 87.6%

Analisi scostamenti:

I dati emergono dalle Indagini Almalaurea 2021 sui laureati e sui dottori di ricerca

Trattandosi di indagini che considerano indicatori complessi, elaborati su percorsi di studi pluriennali, la valutazione dell'impatto dell'azione amministrativa su questi parametri deve essere necessariamente effettuata in un lasso di tempo più lungo dell'orizzonte annuale previsto nella pianificazione operativa. Pertanto, pur non registrando nel 2022 un risultato complessivamente positivo, si auspica che le iniziative già intraprese porteranno ad un recupero dei valori già nei prossimi anni. Per il futuro, anche alla luce dei suggerimenti del Nucleo di Valutazione, si valuterà l'opportunità di riformulare l'indicatore in termini di andamento dello scostamento dal dato nazionale o dal dato macroregionale, al fine di evidenziare l'aderenza ad un trend piuttosto che un valore assoluto.

- **OBIETTIVO 3.7 - Predisposizione di un nuovo Bilancio sociale**

IND.3.7.1 Aggiornamento 2021 del Bilancio sociale integrato

Target previsto: Presentato alla Direzione generale

Risultato raggiunto: Dati indicatori aggiornati

Analisi scostamento:

I dati degli indicatori del sito, che si configura come la parte fondamentale dell'attività di aggiornamento, sono stati aggiornati entro il termine previsto, i commenti (in italiano e in inglese) e la versione stampabile in pdf del Bilancio sono stati completati nei primi due mesi del 2023. Pertanto, tutte le attività di competenza degli uffici sono state portate a termine.

Risulta, invece, ancora in fase di aggiornamento la parte relativa al Bilancio di sostenibilità, coordinato dal Delegato del Rettore per l'Area Sostenibilità.

- **OBIETTIVO 4.5 - Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del PTA**

IND. 4.5.4 Percentuale di risorse economiche effettivamente spese per iniziative di formazione rispetto al relativo budget assegnato

Target previsto: 80%

Risultato raggiunto: 58,62%

Analisi scostamento:

L'impiego delle risorse a disposizione è costante in corso d'anno e viene utilizzato in via continuativa, considerato che le richieste di acquisto di corsi esterni sono presentate, in via estemporanea, dal personale in qualunque momento, le relative fatture di acquisto vengono liquidate in tempo reale.

La spesa viene monitorata costantemente, con lo scopo di utilizzare le risorse in modo cauto ma efficace, con una gestione prudentiale che non generi un esaurimento delle risorse anticipato rispetto al termine dell'anno solare.

Nel corso del 2022, la formazione in presenza è ripartita, ma è rimasta ancora significativa la proposta di corsi con frequenza online. Dal punto di vista del budget, questo ha determinato il permanere di una contrazione delle risorse utilizzate (costi minori di acquisto corsi esterni che raggiungono più persone e assenza di rimborsi spese per missioni) a fronte di un deciso trend incrementale di ore svolte pro capite e corsi acquistati.

Una significativa differenziazione dei costi per ogni corso avviato dipende anche dalla sensibile differenza di costo tra affidamento del servizio all'esterno (affidamento diretto a Ente formativo privato) o dall'affidamento della docenza a personale interno, possibile in caso siano presenti in Ateneo dipendenti con una professionalità tale da poter svolgere tale ruolo.

Si evidenzia, peraltro, che il budget a disposizione relativo alla formazione riguarda anche le risorse storicamente allocate per le missioni di formazione che a causa della pandemia di fatto non si sono realizzate, ma sono state mantenute prudentialmente come risorse a disposizione del personale.

4.6 SINTESI DEI RISULTATI

LEGENDA



Obiettivo RAGGIUNTO – punti 3



Obiettivo PARZIALMENTE RAGGIUNTO (l'attività è qualitativamente rilevante ma il target non rispettato) – punti 2



Obiettivo PARZIALMENTE RAGGIUNTO IN MISURA MINIMA – punti 1



Obiettivo NON RAGGIUNTO – punti 0

• GLI OBIETTIVI DEL PIAO









OB DG		ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO		
Potenziare l'internazionalizzazione della didattica progettando servizi adeguati per studenti e docenti Garantire servizi e strutture di elevata qualità a supporto di tutti i percorsi formativi			
1.1	Promuovere corsi di studio internazionali		
1.2	Potenziare l'offerta relativa alle iniziative formative interdisciplinari		
1.3	Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, ai fini di ridurre il rischio di abbandono		
1.4	Qualificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con particolare attenzione alla formazione continua		
1.5	Promuovere l'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative		
1.6	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti		
1.7	Sviluppare i servizi a supporto dell'internazionalizzazione		
1.8	Supportare l'internazionalizzazione anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale		

OB DG		ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO		
Potenziare il supporto alle attività di ricerca e terza missione, valorizzandone l'eterogeneità			
2.1	Migliorare a livello centrale i servizi di supporto per l'orientamento e la partecipazione a bandi e progetti di ricerca		
2.2	Promuovere una formazione post lauream internazionale, con particolare riferimento ai corsi di dottorato		
2.3	Ampliamento della collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio		
2.4	Implementare opportune azioni finalizzate a garantire il corretto svolgimento del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)2015-2019 Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione		
2.5	Valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività (brevetti, start up, spin off)		

OB DG Supportare lo sviluppo di iniziative finalizzate a realizzare una cultura della sostenibilità Migliorare la comunicazione con gli stakeholder e, più in generale, con la collettività			
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
3.1	Potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio		
3.2	Sviluppare accordi e convenzioni di servizi con gli enti del territorio		
3.3	Progettazione di nuovi servizi per gli studenti o ampliamento di quelli esistenti		
3.4	Realizzare iniziative volte ad accrescere l'academic reputation dell'Ateneo		
3.5	Promuovere iniziative di placement e tirocini		
3.6	Potenziare le iniziative a supporto del welfare aziendale		
3.7	Predisposizione di un nuovo Bilancio sociale		

OB DG Perseguire l'efficienza della macchina amministrativa, anche attraverso la semplificazione dei processi Valorizzazione del personale			
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
4.1	Ampliare la tipologia e i destinatari delle indagini di customer satisfaction		
4.2	Revisione e semplificazione della regolamentazione interna		
4.3	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa		
4.4	Garantire trasparenza e integrità dell'azione amministrativa		
4.5	Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del PTA		
4.6	Supportare il processo di definizione del fabbisogno di personale docente e TA e attuare le relative procedure concorsuali e/o di mobilità		
4.7	Promuovere la digitalizzazione delle procedure amministrative		
4.8	Promuovere la valorizzazione del personale		
4.9	Avvio dell'attuazione delle azioni previste dal Programma di azioni positive		

OB DG Sostenere l'innovazione digitale per realizzare un'amministrazione digitale aperta Promuovere la sostenibilità degli spazi Monitorare la realizzazione dei piani edilizi di Ateneo e dei servizi connessi			
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
5.1	Avvio digitalizzazione dei sistemi amministrativi		
5.2	Sistemi Rete e wifi		
5.3	Sicurezza informatica		

5.4	Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro		
5.5	Iniziative di efficientamento energetico e di sostenibilità		
5.6	Supportare le azioni per promuovere la sostenibilità degli spazi		
5.7	Garantire sicurezza e qualità degli ambienti		

livello di raggiungimento	n. obiettivi	punti assegnati/punteggio massimo raggiungibile
RAGGIUNTO	34	102/108
PARZIALMENTE RAGGIUNTO	2	4/108
TOTALE		106/108 – 98%

• IL LIVELLO DI PERFORMANCE DELLE AREE DIRIGENZIALI

AREA DELLA DIREZIONE GENERALE (Unità di staff)

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
3.7	Predisposizione del Bilancio sociale integrato	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.1	Ampliare la tipologia e i destinatari delle indagini di customer satisfaction	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.9	Avvio dell'attuazione delle azioni previste dal Programma di azioni positive	OBIETTIVO RAGGIUNTO
5.7	Garantire sicurezza e qualità degli ambienti	OBIETTIVO RAGGIUNTO
	TOTALE	100%

AREA SERVIZI ISTITUZIONALI

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
1.1	Promuovere corsi di studio internazionali	OBIETTIVO RAGGIUNTO
1.2	Potenziare l'offerta relativa alle iniziative formative interdisciplinari	OBIETTIVO RAGGIUNTO
1.3	Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, ai fini di ridurre il rischio di abbandono	OBIETTIVO RAGGIUNTO
1.4	Qualificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con particolare attenzione alla formazione continua	OBIETTIVO RAGGIUNTO
1.6	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	OBIETTIVO RAGGIUNTO
1.7	Sviluppare i servizi a supporto dell'internazionalizzazione	OBIETTIVO RAGGIUNTO
1.8	Supportare l'internazionalizzazione anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2.1	2.1 Migliorare a livello centrale i servizi di supporto per l'orientamento e la partecipazione a bandi e progetti di ricerca	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2.2	Promuovere una formazione post lauream internazionale, con particolare riferimento ai corsi di dottorato	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2.3	Ampliamento della collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2.4	Implementare opportune azioni finalizzate a garantire il corretto svolgimento del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)2015-2019 Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione	OBIETTIVO RAGGIUNTO

2.5	Valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività (brevetti, start up, spin off)	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
3.1	Potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio	OBIETTIVO RAGGIUNTO
3.2	Sviluppare accordi e convenzioni di servizi con gli enti del territorio	OBIETTIVO RAGGIUNTO
3.3	Progettazione di nuovi servizi per gli studenti o ampliamento di quelli esistenti	OBIETTIVO RAGGIUNTO
3.4	Realizzare iniziative volte ad accrescere l'academic reputation dell'Ateneo	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
3.5	Promuovere iniziative di placement e tirocini	OBIETTIVO RAGGIUNTO
	TOTALE	96%

AREA RISORSE UMANE

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
3.6	Potenziare le iniziative a supporto del welfare aziendale	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.5	Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del PTA	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.6	Supportare il processo di definizione del fabbisogno di personale docente e TA e attuare le relative procedure concorsuali e/o di mobilità	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.8	Promuovere la valorizzazione del personale	OBIETTIVO RAGGIUNTO
	TOTALE	100%

AREA CONTRATTI E AFFARI GENERALI

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
4.4	Garantire trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	OBIETTIVO RAGGIUNTO
	TOTALE	100%

AREA SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
4.2	Revisione e semplificazione della regolamentazione interna	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.3	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa	OBIETTIVO RAGGIUNTO
5.1	Avvio digitalizzazione dei sistemi amministrativi	OBIETTIVO RAGGIUNTO
	TOTALE	100%

AREA SERVIZI TECNICI E DI SUPPORTO

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
5.4	Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro	OBIETTIVO RAGGIUNTO
5.5	Iniziative di efficientamento energetico e di sostenibilità	OBIETTIVO RAGGIUNTO
5.6	Supportare le azioni per promuovere la sostenibilità degli spazi	OBIETTIVO RAGGIUNTO
	TOTALE	100%

AREA DEI SERVIZI ICT

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
4.7	Promuovere la digitalizzazione delle procedure amministrative	OBIETTIVO RAGGIUNTO
5.2	Sistemi Rete e wifi	OBIETTIVO RAGGIUNTO
5.3	Sicurezza informatica	OBIETTIVO RAGGIUNTO
TOTALE		100%

4.7 LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Per garantire modalità uniformi e complessivamente coerenti con le finalità del sistema, il metodo di valutazione individuato per il personale prevede che le attese di prestazione e le valutazioni conseguenti debbano essere espresse sulla base di due piani distinti ma complementari associati ai diversi ruoli:

RUOLO	Performance gestionale	PESO	Comportamenti organizzativi	PESO
Dirigenti	Obiettivi operativi	70%	Comportamenti	30%
EP con posizione organizzativa o funzione professionale	Obiettivi individuali	60%	Comportamenti	40%
D con posizione organizzativa	Obiettivi individuali	50%	Comportamenti	50%
C con posizione organizzativa	Obiettivi individuali	40%	Comportamenti	60%
D	Obiettivi di struttura	50%	Comportamenti	50%
C	Obiettivi di struttura	40%	Comportamenti	60%
B	Obiettivi di struttura	30%	Comportamenti	70%

Gli obiettivi vengono definiti e assegnati tenuto conto dei singoli profili di autonomia e responsabilità in coerenza con le finalità individuate dal processo di pianificazione strategica dell'Ateneo e con la programmazione operativa definita nel PIAO.

I comportamenti organizzativi sono le caratteristiche individuali del dipendente estrinsecate nell'attività lavorativa, quali capacità, conoscenze e motivazioni, che, nello svolgimento di detta attività, caratterizzano in maniera decisiva il raggiungimento degli obiettivi e l'espletamento dei compiti assegnati.

Il processo di valutazione dell'anno 2022 si è sviluppato nell'arco temporale che va da marzo a giugno 2023 ed ha coinvolto il Direttore Generale e tutto il personale tecnico amministrativo, per un totale di 630 unità di personale nel complesso valutate e 86 valutatori, di cui 10 Direttori di Dipartimento.

La fase di misurazione e valutazione della performance organizzativa è stata avviata con l'invito ai responsabili delle strutture a compilare la rendicontazione degli obiettivi, sia operativi che individuali/di struttura, utilizzando le schede a disposizione.

In particolare, ai responsabili è stato chiesto di indicare per ogni obiettivo:

- l'effettivo risultato raggiunto al termine del periodo di riferimento (31 dicembre 2022), sulla base degli indicatori e dei target prefissati
- la proposta di valutazione del risultato, inserendo uno dei punteggi previsti dal SMVP
- una relazione che descriva le attività svolte per il raggiungimento del risultato e la documentazione che attesta quanto dichiarato

In merito alla valutazione dei comportamenti organizzativi, la modalità di raccolta dei punteggi prevede un doppio passaggio, in cui il personale viene preliminarmente valutato dal diretto responsabile (Capo ufficio, Segretario didattico o amministrativo, ...) il quale propone la valutazione al proprio superiore, quale referente gerarchico della struttura sopra ordinata (Responsabile di Settore in cui si articolano gli uffici, Direttore del Dipartimento, ...). Quest'ultimo, quale

responsabile di secondo livello, conferma o modifica la proposta pervenuta a cura del responsabile dell'unità organizzativa di terzo livello.

In tal modo gli attori coinvolti nel processo sono molteplici, con l'eventuale supplemento di ulteriori soggetti che possono intervenire, su richiesta del valutato, nelle eventuali seguenti fasi di "conciliazione" delle criticità che potrebbero emergere.

La scansione in più fasi del processo è utile anche ai fini del monitoraggio e controllo della differenziazione dei giudizi.

Quanto alle risorse premiali correlate alla valutazione individuale:

- i risultati relativi alla valutazione della prestazione lavorativa per l'anno 2022 del personale tecnico amministrativo con incarico di responsabilità determinano la liquidazione dell'indennità di risultato nei termini previsti dall'accordo integrativo sul Fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2022, sottoscritto in data 12 maggio 2023.
- le risorse per incentivare la produttività collettiva, correlate agli esiti della valutazione individuale, verranno erogate al personale con le modalità previste nell'accordo integrativo per l'utilizzo del Fondo per il trattamento accessorio 2022.

Le procedure di conciliazione – anno 2021

Si dà atto in questa sede, considerato che nella precedente Relazione, avente ad oggetto il ciclo della performance anno 2021, il processo non era ancora concluso, che sono stati assicurati al personale gli strumenti di conciliazione previsti dal Sistema di misurazione e valutazione di Ateneo.

3 dipendenti su 593 interessati, preso atto della valutazione conseguita, hanno presentato istanza di revisione.

Le istanze presentate non hanno trovato accoglimento, atteso che le valutazioni contestate, anche se non pienamente corrispondenti alle attese degli interessati, erano in ogni caso valutazioni positive, o anche molto buone, ed evidenziavano comunque l'apprezzamento per il lavoro svolto durante l'anno.

Di seguito, il dettaglio del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali/di struttura suddiviso per aree dirigenziali e Dipartimenti.

	PARZIALMENTE RAGGIUNTO		RAGGIUNTO		TOTALE
	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	
DIREZIONE GENERALE					
Internal audit		1		2	3
Unità di staff Qualità Statistica e Valutazione				3	3
Servizio Offerta formativa e qualità della didattica			3	3	6
Servizio Pianificazione e performance			2	3	5
Servizio Programmazione del Personale			3	3	6
Sistema bibliotecario di Ateneo e polo museale				3	3
Unità di staff Sistemi informativi per il trasferimento di conoscenze				3	3
Ufficio EUT - Edizioni Università di Trieste			2	3	5
Ufficio SBA - Biblioteca digitale			2		2
Ufficio SBA - biblioteche di scienze economiche, giuridiche, politiche e sociali			3	3	6
Ufficio SBA - biblioteche di scienze, tecnologie e scienze della vita			3	3	6
Ufficio SBA - biblioteche scienze umanistiche			2	3	5
Unità di staff Amministrazione e contabilità			2		2
Unità di staff Comunicazione e Relazioni esterne	1		1		2
Unità di staff Organi accademici			3	3	6

	PARZIALMENTE RAGGIUNTO		RAGGIUNTO		TOTALE
	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	
Unità di staff Segreteria unica di Rettorato e Direzione generale			3	3	6
Unità di staff Servizio di prevenzione e protezione			4	4	8
DIREZIONE GENERALE Totale	1	1	33	39	74

	PARZIALMENTE RAGGIUNTO		RAGGIUNTO		TOTALE
	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	
AREA SERVIZI ISTITUZIONALI					
Servizio Mobilità internazionale	1	1	2	2	6
Servizio Relazioni internazionali			3	3	6
Settore Servizi agli studenti e alla didattica	1	1	2	2	6
Ufficio Ammissioni	1	1	2	2	6
Ufficio Career service			2	3	5
Ufficio Carriere studenti	1	1	2	2	6
Ufficio diritto allo studio e servizi integrati agli studenti			3	3	6
Ufficio Post lauream			3	3	6
Settore Servizi alla ricerca e Terza missione				3	3
Ufficio Partecipate, partnership e progetti strategici			3	3	6
Ufficio Ricerca e Grant office			3	3	6
Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica			3	3	6
Unità di staff Dottorati di ricerca			3		3
Unità di staff Orientamento			3	3	6
SERVIZI ISTITUZIONALI Totale	4	4	34	35	77

	PARZIALMENTE RAGGIUNTO		RAGGIUNTO		TOTALE
	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	
AREA RISORSE UMANE					
Settore personale TA				3	3
Ufficio Gestione del personale TA			2		2
Ufficio Organizzazione e relazioni sindacali			2		2
Ufficio carriere del personale docente			3	3	6
Ufficio concorsi personale docente			3	3	6
Unità di staff Pensioni			3	3	6
RISORSE UMANE Totale			13	12	25

	PARZIALMENTE RAGGIUNTO		RAGGIUNTO		TOTALE
	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	
AREA CONTRATTI E AFFARI GENERALI					
Settore Servizi amministrativi generali		1		2	3
Ufficio acquisti e contratti			2	3	5
Ufficio Affari generali e trasparenza	1		2	3	6
Ufficio gestione sistema documentale		1	3	2	6
Ufficio Patrimonio	1 (*)	1(*)	2	2	6
Unità di staff Ufficio Legale			3	6	9
CONTRATTI E AFFARI GENERALI Totale	3	4	11	17	35

(*) questo obiettivo è parzialmente raggiunto in misura minima (punteggio pari a 1)

	PARZIALMENTE RAGGIUNTO		RAGGIUNTO		TOTALE
	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	
Settore Bilancio e Fiscalità					
Ufficio Bilancio e tesoreria			3	3	6
Ufficio Coordinamento Dipartimenti			2	3	5
Ufficio Fiscalità			3	3	6
Ufficio Rendicontazione progetti	1		2	3	6
Settore Contabilità					
Ufficio Contabilità entrate			3	3	6
Ufficio Contabilità Uscite, Missioni e cassa			3	3	6
Ufficio Stipendi e compensi			3		3
SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI Totale	1		19	24	44

	PARZIALMENTE RAGGIUNTO		RAGGIUNTO		TOTALE
	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	
SERVIZI TECNICI					
Settore Impianti e sicurezza			3	3	6
Ufficio Impianti			3	3	6
Ufficio Mappatura e sicurezza			3	3	6
Settore Manutenzioni e opere	1	1	2	2	6
Ufficio Manutenzioni ordinarie			3	3	6
Ufficio Opere pubbliche	3	3			6
Unità di staff Servizi generali	1	2	2	3	8
SERVIZI TECNICI Totale	5	6	16	17	44

	PARZIALMENTE RAGGIUNTO		RAGGIUNTO		TOTALE
	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	
SERVIZI ICT					
Settore Infrastrutture informatiche e telematiche			3	3	6
Ufficio Reti di Ateneo			3	3	6
Ufficio Sistemi e Logistica			3	3	6
Settore Organizzazione servizi, Supporto utenti e Autenticazione				3	3
Unità di staff Registration Authority e Supporto organizzativo			2		2
Ufficio Supporto Utenti e Active Directory			3	3	6
Settore Sistemi Informativi			2	3	5
Ufficio Integrazioni Applicativi e dati			2	3	5
Ufficio Sviluppo e Servizi web			1	3	4
Unità di staff Supporto didattica digitale			3	5	8
SERVIZI ICT Totale			22	29	51

	PARZIALMENTE RAGGIUNTO		RAGGIUNTO		TOTALE
	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	Obiettivo di struttura	Obiettivo individuale	
Dipartimento di Fisica	2		12		14
Dipartimento di Ingegneria e Architettura	2	1	7	5	15
Dipartimento di Matematica e Geoscienze	1		6	9	16
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche			7	3	10
Dipartimento di Scienze della Vita		1	8	8	17
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche			4	6	10
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione			8	6	14
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali			6	6	12
Dipartimento di Studi Umanistici			3	6	9
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute			7	6	13
DIPARTIMENTI Totale	5	2	68	55	130

• RIEPILOGO FINALE DELLA VALUTAZIONE INDIVIDUALE

Per quanto attiene, in particolare, alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali e di struttura, nel complesso, tra Amministrazione e Strutture dipartimentali, risultano assegnati 480 obiettivi tra individuali e di struttura. Il 92,9% di questi risulta pienamente raggiunto (nel 2021 era 93,6%) e il 6,7% risulta parzialmente raggiunto. Un unico

obiettivo (declinato sia a livello individuale che di struttura) risulta raggiunto in misura minima, mentre quest'anno non sono stati rilevati obiettivi non raggiunti.

n. obiettivi	Valutazione	% di raggiungimento
446/480	OBIETTIVO RAGGIUNTO	92.9%
323/350	Amministrazione centrale	92.3%
123/130	Dipartimenti	94.6%
34/480	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (L'ATTIVITÀ È QUALITATIVAMENTE RILEVANTE MA IL TARGET NON RISPETTATO)	6.7%
25/350	Amministrazione centrale	7.1%
7/130	Dipartimenti	5.4%
2/480	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO IN MISURA MINIMA	0.4%
2/350	Amministrazione centrale	0.6%
0/130	Dipartimenti	0%
0/480	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	0%
0/350	Amministrazione centrale	0%
0/130	Dipartimenti	0%

Per quanto riguarda i risultati complessivi dell'Ente, la media dei punteggi complessiva per l'Ateneo è pari a **4,10** punti.

Nel dettaglio, la media è del **4,12** per il personale dell'Amministrazione e di **4,07** per il personale dei Dipartimenti.

Si rappresenta di seguito il dettaglio dell'andamento delle medie dell'ultimo triennio:

ANNO	Media Ateneo	Media Amministrazione	Media Dipartimenti
2020	4,12	4,10	4,28
2021	4,16	4,14	4,19
2022	4,10	4,12	4,07

Le medie relative alle singole categorie di appartenenza sono le seguenti:

Categoria	Numero di valutati	Numero di indicatori	Media
Dirigenti	4	29	3,84
Categoria EP con incarico di Posizione org.va	18	16	4,14
Categoria EP senza incarico di Posizione org.va	9	12	4,32
Categoria D con incarico di Posizione org.va	56	14	4,48
Categoria D senza incarico di Posizione org.va	87	12	4,10
Categoria C	414	10	4,07
Categoria B	42	10	3,67
Totale	630		

Dal punto di vista del rispetto della normativa, ricordata anche nelle raccomandazioni del Nucleo di valutazione, si osserva che anche quest'anno il meccanismo posto in essere ha assicurato una soddisfacente differenziazione dei giudizi, mettendo adeguatamente in luce le aree suscettibili di miglioramento e gli ambiti di eccellenza; nel complesso, il livello di prestazione del personale è più che soddisfacente.

Si riscontra inoltre uniformità delle valutazioni tra l'Amministrazione centrale e i Dipartimenti come rilevato dai dati riportati in tabella, con una riduzione rispetto all'anno precedente sia a livello di Amministrazione che a livello Dipartimentale dei punteggi attribuiti:

	Ateneo	Amministrazione	Dipartimenti
Media	4,10	4,12	4,07

5. LA PERFORMANCE ECONOMICA

Il documento tipico della pianificazione economico finanziaria per gli Atenei è il Budget unico, che serve a verificare la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche. Rappresenta il quadro economico triennale entro il quale attuare gli obiettivi, le iniziative, i progetti e tutte le attività in una logica di medio periodo.

La fase di elaborazione del budget coinvolge l'intero Ateneo e i responsabili delle unità organizzative sono i primi attori dell'intero processo; è necessario che le unità organizzative rappresentino obiettivi e azioni coerenti con le strategie generali dell'amministrazione, al fine di consentire una programmazione e pianificazione delle risorse che soddisfi tutte le esigenze.

Nella fase di allocazione delle risorse 2022, attraverso un processo di confronto e condivisione con tutte le strutture organizzative dell'Ateneo è stato possibile individuare, per ogni singolo obiettivo operativo, le voci di budget utili al suo raggiungimento, assicurando così l'associazione delle risorse destinate al perseguimento di specifici obiettivi agli obiettivi stessi.

È importante sottolineare che il budget di spesa complessivo è stato destinato solo in parte a specifici obiettivi operativi, considerato che molti di questi vengono perseguiti senza l'allocazione di risorse specifiche in bilancio, bensì con la sola forza lavoro in servizio nelle unità organizzative incaricate. Dai totali evidenziati emerge come quasi la metà dei costi messi a budget sia finalizzata alla realizzazione degli obiettivi.

In corso d'anno è stato condotto un monitoraggio costante del grado di utilizzo delle risorse assegnate, che si è accompagnato al monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi, al fine di individuare gli scostamenti più significativi e apportare le opportune azioni correttive.

Analogamente, a consuntivo è stato possibile verificare quanto è stato effettivamente speso per la realizzazione della pianificazione operativa definita con il PIAO.

La tabella di seguito riportata evidenzia lo stanziamento di budget per gli obiettivi operativi e il relativo ammontare delle risorse spese, determinato sulla base delle operazioni contabili registrate nel primo semestre 2022 e, a consuntivo, al 31 dicembre.

Trattandosi di un progressivo sviluppo di questa modalità di integrazione tra obiettivi e risorse economico finanziarie, gli scostamenti evidenziati sono da imputare a due principali ragioni: le modalità di gestione dei dati al momento disponibili in UGOV Contabilità, che non consente un pieno utilizzo delle dimensioni analitiche su tutte le operazioni contabili, creando un parziale disallineamento dei dati, e la consapevolezza degli utenti sulle corrette modalità di inserimento nel sistema delle dimensioni analitiche, che deve essere rafforzata. Si sottolinea che, nel 2022, si è dato corso ad un massiccio piano di turno over del personale TA, incluso quello addetto alle attività contabili, pertanto è in corso l'erogazione ai neo assunti della formazione necessaria ad operare correttamente l'inserimento delle dimensioni analitiche in UGOV.

Alla luce di questi fattori, lo scostamento rilevato a fine anno ammonta a circa 25 milioni di euro non utilizzati rispetto al budget assegnato per la realizzazione degli obiettivi. Analizzando il dettaglio delle voci emerge che tale ammontare corrisponde in realtà ad un aumento dei costi registrati sotto la voce ND/Non definito. Sarà necessario un arco temporale più lungo per superare gradualmente questa criticità, che si era presentata, seppur in forma meno rilevante, anche nel 2021.

Pur tenendo conto di questa anomalia, in generale è però possibile affermare che i budget associati agli obiettivi risultano definiti in maniera adeguata alle esigenze e che le quote utilizzate sono in linea con i risultati raggiunti.

Per una trattazione estesa dei risultati della gestione economico-finanziaria e per tutte le analisi di dettaglio, si rimanda al Bilancio unico di Ateneo per l'anno 2021 pubblicato alla pagina web <https://www.units.it/ateneo/bilanci/>.

ANDAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO STRATEGICO 1: ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	STANZIAMENTO 2022	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2022
O.1.1 - Promuovere corsi di studio internazionali	541.125,00	236.765	293.410,82
O.1.2 - Potenziare l'offerta relativa alle iniziative formative interdisciplinari	1.703.985,00	627.590	1.421.820,19
O.1.3 - Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, ai fini di ridurre il rischio di abbandono	458.414,00	236.831	481.302,42
O.1.4 - Qualificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con particolare attenzione alla formazione continua	18.066.257,00	15.949.989	15.733.785,93
O.1.5 - Promuovere l'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative	102.160,00	3.509	3.751,47
O.1.6 - Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	1.588.048,00	12.378	137.251,90
O.1.7 - Sviluppare i servizi a supporto dell'Internazionalizzazione	157.000,00	542.395	2.081.752,69
O.1.8 - Supportare l'internazionalizzazione anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale	15.000,00	14.640	14.640,00
Totale obiettivo strategico 1	22.631.989,00	17.624.096	20.167.715,42

2. OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	STANZIAMENTO 2022	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2022
O.2.1 - Migliorare a livello centrale i servizi di supporto per l'orientamento e la partecipazione a bandi e progetti di ricerca	2.278.908,00	1.344.123	2.544.046,22
O.2.2 - Promuovere una formazione post lauream internazionale, con particolare riferimento ai corsi di dottorato	9.455.886,00	6.871.069	8.454.686,19
O.2.3 - Ampliamento della collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio	18.737.571,00	6.675.280	9.999.715,00
O.2.4 - Implementare opportune azioni finalizzate a garantire il corretto svolgimento del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)2015-2019 Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione	/	66.443	164.943,94
O.2.5 - Valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività	7.108.498,00	3.505.832	4.255.967,25
Totale obiettivo strategico 2	37.580.863,00	18.462.747	25.419.358,60

3. OBIETTIVO STRATEGICO: SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE	STANZIAMENTO 2022	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2022
O.3.1 - Potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio	875.298,00	419.103	654.824,15
O.3.2 - Sviluppare accordi e convenzioni di servizi con gli enti del territorio	603.224,00	85.400	432.295,81

O.3.3 - Progettazione di nuovi servizi per gli studenti o ampliamento di quelli esistenti	2.419.271,00	1.270.683	1.686.175,66
O.3.4 - Realizzare iniziative volte ad accrescere l'academic reputation dell'Ateneo	430.612,00	64.873	325.322,25
O.3.5 - Promuovere iniziative di placement e tirocini	183.400,00	139.312	149.018,39
O.3.6 - Potenziare le iniziative a supporto del welfare aziendale	749.458,00	200.885	599.512,68
O.3.7 - Predisposizione del Bilancio sociale integrato	/	/	/
Totale obiettivo strategico 3	5.261.263,00	2.180.256	3.847.148,94

4. OBIETTIVO STRATEGICO: ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	STANZIAMENTO 2022	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2022
O.4.1 – Ampliare la tipologia delle indagini di customer satisfaction	/	/	/
O.4.2 - Revisione e semplificazione della regolamentazione interna	/	/	23.890,00
O.4.3 - Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa	3.345.720,00	3.489.053	3.595.132,93
O.4.4 - Garantire trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	235.633,00	9.862	110.913,92
O.4.5 - Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del PTA	371.100,00	115.271	202.778,52
O.4.6 - Supportare il processo di definizione del fabbisogno di personale docente e TA e attuare le relative procedure concorsuali e/o di mobilità	7.630.541,00	75.083	85.939,52
O.4.7 - Promuovere la digitalizzazione delle procedure amministrative	1.848.533,00	1.227.294	1.253.145,29
O.4.8 - Promuovere la valorizzazione del personale	2.798.314,00	180.284	492.354,52
O.4.9 - Avvio dell'attuazione delle azioni previste dal Programma di azioni positive	366.000,00	60.249	66.754,36
Totale obiettivo strategico 4	16.595.841,00	5.157.098	5.830.909,06

5. OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	STANZIAMENTO 2022	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2022
O.5.1 - Avvio digitalizzazione dei sistemi amministrativi	88.500,00	/	/
O.5.2 - Sistemi Rete e wifi	364.592,00	416.074	486.132,51
O.5.3 - Sicurezza informatica	736.600,00	99.739	276.518,05
O.5.4 - Riqualficazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro	286.000,00	132.359	175.406,79

O.5.5 - Iniziative di efficientamento energetico e di sostenibilità	25.814,00	3.499	3.499,13
O.5.6 - Supportare le azioni per promuovere la sostenibilità degli spazi	12.000,00	518.522	848.435,21
O.5.7 - Garantire sicurezza e qualità degli ambienti	1.822.200,00	3.098.442	3.313.276,72
Totale obiettivo strategico 5	3.335.706,00	4.268.635	5.103.268,41

	STANZIAMENTO 2022	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2022
TOTALE COSTI SU OBIETTIVI	85.405.662,00	47.692.831	60.368.400,43
D.ND	91.140.181,00	41.987.708	116.573.300,08
TOTALE COSTI A BILANCIO	176.545.843 (*)	89.680.539	176.941.700,51

(*) Il dato fa riferimento al budget autorizzato a gennaio 2022, non tiene conto delle variazioni intervenute successivamente.